



COMUNE DI Ponte nelle Alpi
Provincia di Belluno

Documento Unico Programmazione (DUP) 2023 – 2024 – 2025

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

DUP 2023/2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA



1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Ponte nelle Alpi, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 24/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019– 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente che trovano collocazione negli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011: le entrate sono rielaborate in titoli e tipologie, mentre le spese in Missioni, programmi e titoli.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES) – CONDIZIONI ESTERNE

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al Bilancio triennale di un Ente locale).

1.1. OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I costi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

In Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.

In primavera i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Gli indicatori più recenti segnalano invece un rallentamento degli investimenti, dopo il forte rialzo nel primo trimestre.

In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese; a parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi

Nel terzo trimestre l'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa - che ha registrato nuovi massimi in agosto - è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio; i futures segnalano comunque per tutto il prossimo anno prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I corsi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha rallentato. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.¹

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico luglio 2022 e ottobre 2022

1.1.1 – OBIETTIVI DI GOVERNO

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2022, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il Documento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). Questo spazio di manovra sarà utilizzato dal Governo per un nuovo intervento con diverse finalità, in particolare per contenere il costo dei carburanti e dell'energia per famiglie e attività produttive, potenziare gli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese, integrare le risorse per compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche e ripristinare alcuni fondi utilizzati a parziale copertura del recente decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17. Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo testimonia l'attenzione verso la sostenibilità della finanza pubblica. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare a promuovere una crescita economica elevata e sostenibile. Laddove necessario, il Governo non esiterà a intervenire con la massima determinazione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

E' allo studio in questi giorni la legge di bilancio 2023 che dovrà essere approvata entro fine anno al fine di evitare l'esercizio provvisorio.

1.1.2 – QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE E PROVINCIALE

Nel primo semestre del 2022 è proseguita la crescita dell'attività economica regionale in tutti i settori. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto è cresciuto del 6,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021. L'aumento è stato analogo alla media nazionale. La ripresa si è attenuata in corso d'anno risentendo dell'elevata incertezza causata dalle tensioni geopolitiche e dei forti rincari delle materie prime specie energetiche. Nei mesi estivi, Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, è diminuito, collocandosi a settembre in territorio negativo per la prima volta dall'estate 2020.

Nei primi tre trimestri del 2022 è proseguita la fase espansiva nell'industria manifatturiera, seppure con un progressivo rallentamento nel corso dell'anno: il volume della produzione, rilevato da Unioncamere del Veneto, ha superato di oltre il 10 per cento il livello dello stesso periodo del 2019. Secondo il sondaggio autunnale della Banca d'Italia, nei primi nove mesi il fatturato a prezzi correnti delle imprese industriali è significativamente aumentato rispetto allo stesso periodo del 2021, anche per effetto degli incrementi dei prezzi di vendita, che a loro volta hanno riflesso i rincari dell'energia e delle altre materie prime. Nel primo semestre anche le esportazioni a prezzi costanti hanno continuato a crescere e hanno superato di circa il 10 per cento i volumi della prima metà del 2019. I rincari del gas e dell'energia elettrica hanno iniziato a trasferirsi nei costi di produzione, determinando finora soprattutto aumenti dei prezzi di vendita e riduzioni dei margini di profitto delle imprese industriali; nei prossimi sei mesi circa un quinto delle imprese intervistate dalla Banca d'Italia potrebbe ridurre l'attività produttiva come principale risposta agli aumenti dei prezzi energetici. I piani d'investimento per il 2022 formulati dalle imprese regionali nei primi mesi dell'anno, che prefiguravano una prosecuzione dell'attività di investimento, sono stati confermati dalla maggioranza delle imprese. L'elevata incertezza e il pieno dispiegarsi dei rincari dell'energia frenerebbero invece la propensione a investire nel 2023. L'attività del comparto edile si è rafforzata, ancora favorita dagli incentivi fiscali; gli operatori prevedono tuttavia un rallentamento per il prossimo anno.

Anche nei servizi privati non finanziari è proseguita la ripresa dell'attività, soprattutto nei comparti più legati al turismo. Nei primi nove mesi del 2022 il fatturato delle imprese del terziario è aumentato rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; come nell'industria, questo risultato risente anche degli aumenti dei prezzi di vendita. Le aspettative a sei mesi prefigurano tuttavia un rallentamento del fatturato. I programmi di investimento per il 2022, che all'inizio dell'anno prevedevano una ripresa degli acquisti di beni capitali, sono stati prevalentemente confermati. L'elevata incertezza e i rincari energetici stanno invece determinando un orientamento di maggiore prudenza per il 2023, con investimenti che rimarrebbero su livelli prossimi a quelli dell'anno corrente. Con la rimozione delle restrizioni alla mobilità delle persone e il miglioramento della situazione pandemica, la ripresa dei flussi turistici si è rafforzata nel corso del 2022, estendendosi più pienamente anche alle città d'arte e alle località termali. Nei mesi estivi le presenze sono ritornate su livelli prossimi a quelli pre-pandemici.

Nella media del primo semestre 2022 l'occupazione in Veneto è cresciuta, attestandosi su livelli prossimi a quelli del 2019. I dati amministrativi, limitati al lavoro dipendente, mostrano una crescita anche nel terzo trimestre, sebbene in rallentamento. Nella manifattura si è osservata un'ampia eterogeneità: i comparti a elevata intensità energetica hanno registrato un significativo rallentamento, che si è accentuato nei mesi estivi. Con la ripresa del mercato del lavoro e il venir meno delle agevolazioni introdotte con la pandemia, il ricorso all'integrazione salariale è diminuito drasticamente.

La crescita del volume di affari della prima parte dell'anno dovrebbe consentire al sistema produttivo di attenuare l'effetto sulla redditività dell'incremento dei costi: secondo le previsioni delle imprese venete per l'esercizio 2022 la quota di aziende in utile o in pareggio rimarrebbe sui livelli elevati dell'anno precedente. L'indice di liquidità finanziaria, decisamente cresciuto nel biennio 2020-21, è lievemente diminuito nel primo semestre del 2022, presumibilmente anche per finanziare il maggior fabbisogno di capitale circolante associato ai maggiori costi energetici e delle materie prime. La crescita dei prestiti alle imprese è proseguita, sostenuta soprattutto dal manifatturiero. La dinamica dei finanziamenti alle famiglie è rimasta vivace anche grazie al buon andamento del mercato immobiliare. La qualità del credito si è mantenuta elevata, ma in prospettiva potrebbe risentire del prolungarsi dei rincari dei prezzi energetici e del rialzo dei tassi di interesse. I depositi bancari di famiglie e imprese hanno rallentato rispetto allo scorso anno.²

Provincia di Belluno:

Con la legge 56/2014 la Provincia di Belluno si è trasformata in un ente territoriale di secondo livello a cui sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- pianificazione dei servizi di trasporto, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre, essendo una provincia montana, le sono attribuite:

- la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alle specificità del territorio;
- la cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti

² Fonte: Banca d'Italia – economie regionali – bollettino n. 27/2022 Veneto del 24.11.2022

1. 2. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.2.1 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel corso del 2022 sono state presentate al Settore Sociale del Comune di Ponte nelle Alpi diverse richieste di intervento economico atte a superare situazioni di bisogno e/o difficoltà concernenti la condizione socio-economica dei nuclei familiari. Tali richieste sono pervenute, prevalentemente, da famiglie venutesi a trovare nel corso dell'anno in situazione di bisogno economico a seguito della perdita del lavoro di uno dei componenti o di entrambi o alla conclusione dei benefici correlati agli ammortizzatori sociali; sono, inoltre, pervenute richieste di integrazione del reddito da parte di famiglie numerose monoreddito.

Relativamente alle richieste pervenute si sottolinea la complessità delle situazioni prese in carico nonché la molteplicità di soggetti che hanno posto in essere interventi economici atti a rispondere ai bisogni contingenti delle famiglie. In tal senso si sottolinea la fondamentale rete di collaborazione costruita con i soggetti del volontariato, elemento che ha permesso di costruire progetti di integrazione e supporto. In particolare si sottolineano le sinergie create con la “Caritas diocesana”, la “Colletta Alimentare”, alcune aziende ed associazioni locali per la fornitura di aiuti a famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Sono stati rinnovati anche, per l'anno 2022, i cd. “**buoni spesa**”.

A livello Regionale sono state riproposte, anche per l'anno in corso, misure di sostegno al reddito rivolte alle **famiglie fragili** (monoparentali, orfani e famiglie numerose), nonché contributi a sostegno del pagamento dei **canoni di locazione** e delle utenze domestiche a favore delle famiglie in difficoltà.

Al fine di creare opportunità di reinserimento lavorativo nonché di welfare generativo continua l'attuazione sul territorio pontalpino del Progetto RIA (Reddito di Ultima Istanza), progetto realizzato mediante finanziamento Regionale e che consente di offrire supporto a persone singole e nuclei familiari in situazione di estrema indigenza e vulnerabilità, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati che valorizzino la soggettività, la partecipazione e l'autodeterminazione di ognuno, favorendone, dove possibile, la partecipazione sociale (esperienze di volontariato sul territorio) e l'inserimento lavorativo (tirocini lavorativi).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso l'INPS, continua ad attuare misure di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito di Inclusione) che ha previsto l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente fosse minorenne oppure fosse presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata. Tale misura prevede la partecipazione attiva delle famiglie in un percorso di reintegrazione lavorativa e sociale attraverso il supporto dei Servizi Sociali territoriali.

Sono inoltre presenti diversi nuclei familiari nei quali sono inseriti soggetti anziani affetti da patologie degenerative che vengono assistiti a domicilio, attraverso l'intervento diretto dei familiari (in particolare donne che hanno dovuto lasciare il proprio impiego) o dei Servizi domiciliari; a supporto di tali situazioni sono stati attivati un gruppo AMA, in collaborazione con la Fondazione “Casa del Sole”, e un Centro Sollievo con cadenza settimanale che permette la stimolazione cognitiva e il mantenimento delle abilità residue degli anziani. Dal 2022 è stata, inoltre, attivata la possibilità di un supporto psicologico rivolto ai familiari di anziani affetti da deterioramento finalizzato all'elaborazione e all'accompagnamento nella patologia.

Dal punto di vista sociale si evidenzia la richiesta di un intervento di supporto da parte delle famiglie nella definizione o ridefinizione del proprio progetto di vita in correlazione alle evoluzioni sia economiche che relazionali. Sono pervenute al servizio numerose richieste di supporto per l'accesso a servizi consultoriali e di mediazione familiare in considerazione di situazioni di separazione conflittuale o di difficoltà nella gestione dei carichi familiari.

Anche in tal senso sono stati avviati percorsi di attivazione della rete comunitaria a supporto delle famiglie in condizione di fragilità (Progetto Reti di Famiglia) nonché azioni volte a sup-

portare le famiglie nel proprio ruolo genitoriale rispetto agli aspetti di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro. E' stato avviato l'accreditamento dei Centri Estivi sul territorio, finalizzato ad offrire pluralità di offerta ai piccoli cittadini sostenendo, al contempo, l'attivazione degli ETS.

Da un punto di vista relazionale, malgrado le difficoltà derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, sono stati realizzati interventi volti a facilitare la partecipazione comunitaria dei giovani nonché valorizzarne le risorse personali attraverso Politiche giovanili di inclusione e prevenzione del disagio (AAA Offresi – Progetto Giovani Ponte).

Tali elementi consentono di evidenziare una situazione economico-sociale complessa ove risultano essere in incremento le richieste di supporto economico e socio-relazionale ma, al contempo, un intervento di tipo solidaristico che ha consentito di dare risposte organiche e di rete ai bisogni emersi.

1.2.2 – ECONOMIA INSEDIATA

Comune di PONTE NELLE ALPI in sintesi. Situazione al 30/09/2022

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa	Comune/ Provincia
Unità locali attive	699	-1 ↓	-42 ↓	3,8%

	Numero	Comune/ Provincia
N° addetti alle Unità locali totali	2.054	2,8%

Le caratteristiche delle imprese

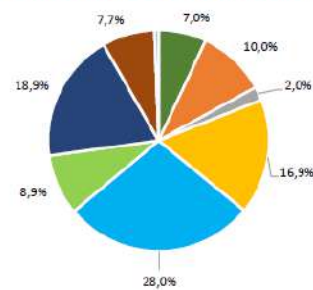
Sedi d'impresa attive	528	4 ↑	-51 ↓
di cui:	Numero	% sul totale imprese	
Artigiane	189	35,8	
Femminili	89	16,9	
Giovanili	30	5,7	
Straniere	51	9,7	

N° addetti d'impresa	1.750	
di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	509	29,1
Femminili	186	10,6
Giovanili	49	2,8
Straniere	97	5,5

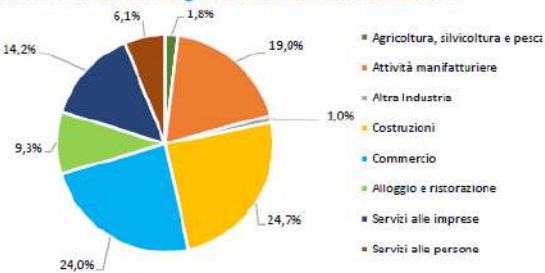
	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
Unità locali dipendenti	171	-5 ↓	9 ↑

Le specializzazioni del territorio

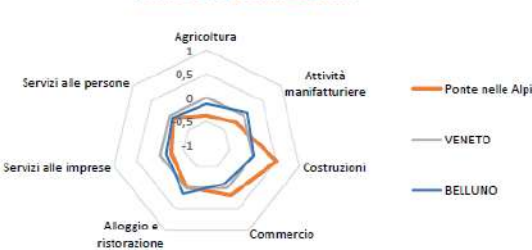
Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di PONTE NELLE ALPI. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 30/09/2022 - confronto con i periodi indicati

SETTORI	SEDI				UNITA' LOCALI DIPENDENTI				UNITA' LOCALI TOTALI			
	set-22	Var. ass.			set-22	Var. ass.			set-22	Var. ass.		
		sett 22/ giu 22	sett 22/ sett 21	sett 22/ sett 19		sett 22/ giu 22	sett 22/ sett 21	sett 22/ sett 19		sett 22/ giu 22	sett 22/ sett 21	sett 22/ sett 19
Agricoltura, silvicoltura e pesca	44	-	-	-2	5	1	1	1	49	1	1	-1
Attività manifatturiere	49	1	-3	-4	21	-	-2	-3	70	1	-5	-7
10-11 Alimentari e bevande	2	-	-1	-1	2	-	-	-	4	-	-1	-1
13 al 15 Sistema moda	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
16 e 31 Legno arredo	12	-	-	-	5	-	-	1	17	-	-	1
24 al 30 metalmeccanica	13	-	-1	-3	5	-	-1	-	18	-	-2	-3
Altro manifatturiero	20	1	-1	-	9	-	-1	-4	29	1	-2	-4
Altra Industria	6	-	1	1	8	-	-	3	14	-	1	4
Costruzioni	97	-	-2	-3	21	1	-2	1	118	1	-4	-2
Commercio	138	-1	-	1	58	-2	-3	-	196	-3	-3	1
Commercio e riparazione auto e moto	22	-1	-	-2	16	-	2	2	38	-1	2	-
Commercio all'ingrosso	51	-	-1	-1	6	-1	-3	-3	57	-1	-4	-4
Commercio al dettaglio	65	-	1	4	36	-1	-2	1	101	-1	-1	5
Alloggio e ristorazione	52	-	-1	2	10	-	-1	-2	62	-	-2	-
55 Alloggio	7	-	-	1	1	-	-	-	8	-	-	1
56 Attività dei servizi di ristorazione	45	-	-1	1	9	-	-1	-2	54	-	-2	-1
Servizi alle imprese	99	2	7	15	33	1	2	-	132	3	9	15
H Trasporto e magazzinaggio	18	-	-	-	9	-	-	-3	27	-	-	-3
J Servizi di informazione e comunicazione	8	-	1	1	1	-	-	-	9	-	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	14	2	3	4	7	-	-	-	21	2	3	4
L Attività immobiliari	24	-	1	5	4	1	1	2	28	1	2	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	-	2	-1	8	-	-	-	26	-	2	-1
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	17	-	-	6	4	-	1	1	21	-	1	7
Servizi alle persone	42	-	1	-3	12	-	1	2	54	-	2	-1
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	-	-1	1	-	-	-	1	-	-	-1
Q Sanità e assistenza sociale	4	-	-	-	2	-	-	-	6	-	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	11	-	1	-1	-	-	-	-	11	-	1	-1
S Altre attività di servizi	27	-	-	-1	9	-	1	2	36	-	1	1
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	1	1	1	-	3	-	-1	1	4	1	-	1
TOTALE	528	3	4	7	171	1	-5	3	699	4	-1	10

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di PONTE NELLE ALPI. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 30/09/2022 - confronto decennale

SETTORI	SEDI			UNITA' LOCALI DIPENDENTI			UNITA' LOCALI TOTALI		
	set-12	set-22	Var. ass.	set-12	set-22	Var. ass.	set-12	set-22	Var. ass.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	44	44	-	2	5	3	46	49	3
Attività manifatturiere	60	49	-11	25	21	-4	85	70	-15
10-11 Alimentari e bevande	3	2	-1	-	2	2	3	4	1
13 al 15 Sistema moda	3	2	-1	-	-	-	3	2	-1
16 e 31 Legno arredo	9	12	3	6	5	-1	15	17	2
24 al 30 metalmeccanica	22	13	-9	10	5	-5	32	18	-14
Altro manifatturiero	23	20	-3	9	9	-	32	29	-3
Altra Industria	4	6	2	8	8	-	12	14	2
Costruzioni	136	97	-39	17	21	4	153	118	-35
Commercio	169	138	-31	61	58	-3	230	196	-34
Commercio e riparazione auto e moto	26	22	-4	12	16	4	38	38	-
Commercio all'ingrosso	63	51	-12	11	6	-5	74	57	-17
Commercio al dettaglio	80	65	-15	38	36	-2	118	101	-17
Alloggio e ristorazione	53	52	-1	6	10	4	59	62	3
55 Alloggio	7	7	-	1	1	-	8	8	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	46	45	-1	5	9	4	51	54	3
Servizi alle imprese	81	99	18	27	33	6	108	132	24
H Trasporto e magazzinaggio	26	18	-8	8	9	1	34	27	-7
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8	-	1	1	-	9	9	-
K Attività finanziarie e assicurative	9	14	5	7	7	-	16	21	5
L Attività immobiliari	13	24	11	2	4	2	15	28	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	18	2	5	8	3	21	26	5
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	9	17	8	4	4	-	13	21	8
Servizi alle persone	31	42	11	11	12	1	42	54	12
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	-	1	1	-	1	1	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	4	4	1	2	1	1	6	5
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	8	11	3	1	-	-1	9	11	2
S Altre attività di servizi	23	27	4	8	9	1	31	36	5
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	1	1	-	5	3	-2	6	4	-2
TOTALE	579	528	-51	162	171	9	741	699	-42

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

1.2.3 TERRITORIO

Superficie in Kmq		57,94	
RISORSE IDRICHE	* Laghi	1	
	* Fiumi e torrenti	5	
STRADE	* Statali	Km.	16,00
	* Provinciali	Km.	20,23
	* Comunali	Km.	102,00
	* Vicinali	Km.	30,00
	* Autostrade	Km.	12,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170. comma 7. D.L.vo 267/2000)			
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	31.909,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	44.544,00	mq. 0,00

1.2.4 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)				8.387
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			7.965
di cui:				
maschi	n.			3.936
femmine	n.			4.029
nuclei familiari	n.			3.645
comunità/convivenze	n.			2
Popolazione al 1 gennaio 2021	n.			8.040
Nati nell'anno	n.	43		
Deceduti nell'anno	n.	99		
		saldo naturale	n.	- 56
Immigrati nell'anno	n.	250		
Emigrati nell'anno	n.	269		
		saldo migratorio	n.	-19
Popolazione al 31 dicembre 2021	n.			7.965
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.			351
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			543
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			1.127
In età adulta (30/65 anni)	n.			3.939
In età senile (oltre 65 anni)	n.			2.005

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,75%
	2017	0,75%
	2018	0,46%
	2019	0,52%
	2020	0,67%
	2021	0,54%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,99%
	2017	0,99%
	2018	0,92%
	2019	1,21%
	2020	1,01%
	2021	1,24%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	10.000	entro il 31-12-2021
Livello di istruzione della popolazione residente : Dato non disponibile		

1.2.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025			
Asili nido	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0		0		0
Scuole materne	n.	2	posti n.	120		131		138		138		138		138		138
Scuole elementari	n.	3	posti n.	333		333		315		315		315		315		315
Scuole medie	n.	1	posti n.	212		211		212		212		212		212		212
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0		0		0
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km																
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		34,00		34,00		34,00		34,00		34,00		34,00		34,00		34,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		122,00		122,00		122,00		122,00		122,00		122,00		122,00		122,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	17	hq.	4,87	n.	17	hq.	4,87	n.	17	hq.	4,87	n.	17	hq.	4,87
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.546		1.546	n.	1.546		1.546	n.	1.546		1.546	n.	1.546		1.546

Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile																
- industriale																
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n. 13				n. 13				n. 13				n. 13			
Veicoli	n. 5				n. 5				n. 5				n. 5			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n. 46				n. 46				n. 46				n. 46			
Altre strutture (specificare)																

1.3 – PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti dall'ultimo rendiconto di gestione approvato:

DESCRIZIONE		TIPO IMPORTO	Importi % 2021	Deficitario
P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definitivo		
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.397.566,89	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	156.636,50	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	176.581,84	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	93.991,95	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	150.754,62	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	178.594,52	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.037.654,32	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		36,78 %	
				Se 1.1 > 48,00 : SI
				Se 1.1 <= 48,00 : NO
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	2.476.316,09	
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE		
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.160.521,59	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento definitivi CA	6.392.991,12	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		56,89 %	
				Se 2.8 < 22,00 : SI
				Se 2.8 >= 22,00 : NO
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /			
	Massimo previsto dalla norma			
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
				Se 3.2 > 0,00 : SI
				Se 3.2 = 0,00 : NO
P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO
	[(Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		156.636,50	
	- Pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni		
	- Pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni		
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	176.581,84	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni		
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		

DESCRIZIONE		TIPO IMPORTO	Importi % 2021	Deficitario
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti		
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.037.654,32	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		6,61 %	
Se 10.3 > 16,00 : SI				
Se 10.3 <= 16,00 : NO				
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			NO
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /			
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.037.654,32	
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,00 %	
Se 12.4 > 1,20 : SI				
Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	Debiti riconosciuti e finanziati			NO
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /			
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	4.851.724,54	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,00 %	
Se 13.1 > 1,00 : SI				
Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	Debiti fuori bilancio			NO
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /			
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.037.654,32	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /			
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.037.654,32	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00 %	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI				
Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			NO
	(Totale riscossioni anno 2021	Riscossioni	5.863.835,17	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2021	Accertamenti	6.131.284,70	
	Assestato residui attivi)	Residui	2.384.827,93	
			68,86 %	
Se Risultato < 47,00 : SI				
Se Risultato >= 47,00 : NO				

2. SEZIONE STRATEGICA (SES) – CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

2.1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali ci si sofferma sugli organismi gestionali (società partecipate e controllate ed enti strumentali).

Con decreto sindacale n. 3 del 31.03.2015 questo Ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie redatto ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28.12.2018 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.12.2021 si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:	
<i>Entità</i>	Ponte Servizi s.r.l.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	affidataria in via diretta della gestione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 168 del T.U. Ambiente (d.lgs. n. 152/2006).
<i>Ragione sociale</i>	Ponte Servizi s.r.l. – via Cal di Mezzo, 13 – fraz. Paiane – 32014 Ponte nelle Alpi (BL) – C.F. e P.I. 01054110257 – R.E.A. 92154
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	Società con unico socio il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) – 100% capitale sociale
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2051

<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso
<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	Amministratore Unico: Collarin Pierpaolo nato a Ponte nelle Alpi (BL) il 28/06/1965 – Compenso annuo lordo onnicomprensivo: € 9.600,00.-.

Entità	Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	Gestione del servizio pubblico di erogazione gas naturale, gestione del ciclo integrato delle acque, servizi energetici diversi.
<i>Ragione sociale</i>	Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a. – via Tiziano Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno – C.F. e P.I. 00971870258.
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	1,49% del capitale sociale, pari ad € 30.000,00.-
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2050
<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci.
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso
<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	L'organo amministrativo è eletto dall'Assemblea senza alcun riferimento diretto o vincolo di rappresentanza rispetto alla singola Amministrazione.

<i>Entità</i>	Bim Belluno Infrastrutture s.p.a.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	Costruzione reti del gas naturale
<i>Ragione sociale</i>	Bim Belluno Infrastrutture s.p.a., Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno – C.F. e P.I. 00971880257
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	1,49% del capitale sociale, pari ad € 93.500,00.-
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2050
<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso
<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	L'organo amministrativo è eletto dall'Assemblea senza alcun riferimento diretto o vincolo di rappresentanza rispetto alla singola Amministrazione.

2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

2.2.1 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Ponte nelle Alpi detiene una partecipazione societaria diretta sono i seguenti:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a.	00971870258	1.4925%
Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.	00971880257	1.3280%
Ponte Servizi S.r.l.	01054110257	100%
Apago Autoparco s.c.r.l.	00655340255	0,196%

Detiene inoltre le seguenti partecipazioni indirette:

tramite Bim Gsp S.p.a.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
La Dolomiti Ambiente S.p.a.	00878390251	7,60%
Ascotrade S.p.a.	01201910260	11,00%
Viveravqua S.c.a.r.l.	04042120230	4,82%
Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.	00971880257	0,13%
Società Informatica Territoriale S.r.l.	01034230252	16,00%

tramite Bim Infrastrutture S.p.a.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
La Dolomiti Ambiente S.p.a.	00878390251	7,60%
Ascotrade S.p.a.	01201910260	11,00%
Viveravqua S.c.a.r.l.	04042120230	4,82%
Bim Belluno Infrastrutture S.p.a.	00971880257	0,13%
Società Informatica Territoriale S.r.l.	01034230252	16,00%

tramite Ponte Servizi S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
Apago Autoparco s.c.r.l.	00655340255	0,196%

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” (D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

Società Ponte Servizi S.r.l.

https://ponteservizi.it/?s=&tipologie=bilancio-preventivo-e-consuntivo&post_type=amm-trasparente

Società Bim Infrastrutture Spa:

<http://www.bimbelluno.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Società Bim Gestione servizi Pubblici Spa:

<https://www.bimgsp.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

2.2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

2.2.3 INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

A completamento dei Lavori di adeguamento dell'incrocio della S.C. Vich-Lizzona con la S.S. n. 51 di Alemagna in Comune di Ponte nelle Alpi - OP62, dell'importo complessivo di € 558.880,43, verranno realizzati, con il contributo del Consorzio dei Comuni BIM Piave di Belluno, due portali metallici di controsagoma imposti da Rete Ferroviaria Italiana Spa sulla strada per Carpenè, a monte e a valle del ponte ferroviario, per i quali è stato acquisito il progetto strutturale.

Intervento di adeguamento di prevenzione incendi della piastra sportiva di Quantin - OP169-1.. Approvato progetto esecutivo dell'importo di € 109.500,00; affidati e conclusi i lavori (procedura di affidamento diretto); depositata SCIA presso il Comando Provinciale VVFF di Belluno. In fase di approvazione Certificato Regolare Esecuzione. Approvato CRE e contestuale certificato di pagamento straordinario. Opera conclusa. Erogata da parte della Provincia contributo a saldo.

Lavori di efficientamento energetico della centrale termica della Scuola d'Infanzia Unità d'Italia in Frazione Canevoi a Ponte nelle Alpi - OP173-2. A completamento dell'intervento avviato è previsto l'adeguamento degli impianti di produzione calore con la più conveniente alimentazione a metano. Richiesto e ottenuto estendimento della rete di distribuzione del gas naturale a Bim Belluno Infrastrutture Spa, per consentire il quale è stata reperita e impegnata la somma iniziale di € 14.281,27 quale contributo di un ente locale socio all'allacciamento. In corso progettazione lavori da parte del p.i. Boito Alessandro con previsione a bilancio dell'ulteriore somma di € 28.800,00. A seguito dell'affidamento degli incarichi di progettazione e del relativo affidamento dei lavori a ditta esterna, è stato effettuato in data 18.07.2022 l'allacciamento alla rete gas; prossima la dismissione e rimozione dei serbatoi gpl a servizio della centrale termica e della cucina. Intervento concluso. In fase di redazione Certificato di Regolare Esecuzione

Messa in sicurezza parti Autorimessa comunale. Affidato iniziale incarico a ing. Fabrizio De Pasqual per un intervento minimale di circa € 35.000,00. In fase di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

Realizzazione di percorsi protetti - marciapiede lungo un tratto di viale Cadore - S.S. n. 51 di Alemagna – OP 184. dell'importo complessivo di € 700.000,00, integralmente finanziato con contributo statale ai sensi dell'art.1, commi 139 e seguenti della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità e coordinamento in materia di sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione al dott. ing. Grazioso Piazza. Richiesto parere ANAS in data 13.10.2022 e prodotta documentazione integrativa richiesta in data 23.11.2022; una volta acquisito il parere ANAS si procederà all'approvazione del progetto definitivo.

Costruzione nuovo tratto della pista ciclabile Venezia-Monaco e ripristino della pavimentazione danneggiata – OP 182-2.

L'intervento è finanziato con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 e Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021 per un importo di € 334.000,00. Con Decreto del Sindaco-Soggetto Attuatore n. 8 del 30.12.2021 sono stati affidati i lavori di ripristino di un tratto di pavimentazione danneggiata, conclusi. Con Determinazione NRG 530 del 31.10.2022 è stato affidato l'incarico per rilievo topografico, progettazione definitiva/esecutiva, DL e coordinamento per la sicurezza alla costituenda RTP tra lo Studio Tecnico Associato A.P.I., il geol. Tiziano Padovan e l'ing. Martina Polesana.

Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunale

A seguito del reperimento di diverse fonti di finanziamento, risulta approvato il progetto definitivo-esecutivo di un primo stralcio (zona Col di Cugnan, Roncan, Vich e parte della frazione Losego), per un importo complessivo di € 90.000, - finanziato per € 80.000,00 con contributo provinciale; risulta inoltre approvato il progetto definitivo-esecutivo di un secondo stralcio di intervento (frazioni Losego, Lastreghe, Via Calderai), finanziato per € 70.000,00 con contributo statale. I lavori, consegnati in data 15.09.2022, sono attualmente sospesi a causa dell'allungamento dei tempi di produzione dei materiali ordinati.

2.2.4 TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con la legge di bilancio 2020, la quale elimina la TASI dal sistema impositivo dei Comuni il cui gettito confluisce in quello della nuova IMU. Ora solo l'IMU grava fiscalmente sugli immobili di cittadini ed imprese. Con l'abolizione della TASI è stato semplificato il sistema, eliminando una tassa che in effetti non era che un duplicato dell'IMU, visto che, come quest'ultima, aveva come presupposto impositivo il possesso di beni immobili.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,1040	0,1040	1.079.700,00	1.076.176,00
Altri fabbricati non residenziali	0,1040	0,1040	603.800,00	608.789,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,1060	0,1060	221.000,00	229.331,00
TOTALE			1.904.500,00	1.914.296,00

Dati aggiornati al 29/11/2022

L'importo indicato è stato determinato in base alla base imponibile complessiva dell'Ente ma non coincide con l'andamento delle riscossioni effettive. E' iniziato nel corso del 2021, grazie al potenziamento dell'ufficio tributi, un lavoro più approfondito con l'intento di aumentare il gettito e ciò è stato possibile già dal 2022.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.181.928,43	3.162.057,49	3.279.887,40	3.266.000,00	3.266.000,00	3.266.000,00	- 0,423

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.845.565,23	3.143.391,27	3.655.216,46	3.666.431,28	0,306

Le aliquote della nuova IMU approvate per il 2022e confermate anche per il triennio 2023/2025 sono le seguenti:

Tipologia imponibile	ALIQUOTA
Abitazioni principali cat. A1, A8, A9 (Detrazione € 200,00 divisa in parti uguali tra i residenti soggetti passivi)	0,55%
Abitazioni possedute da contribuenti pensionati residenti AIRE	0,52%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati gruppo D	1,04 %
Fabbricati categoria D5	1,06%
Fabbricati concessi in comodato registrato (art. 10 comma 7 del Regolamento)	0,96%
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	1,04%

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

- ☐ Canone unico Patrimoniale: Il Canone sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche affissioni: Le entrate del 2022 sono ancora parzialmente influenzate dalle agevolazioni Covid-19 concesse, la perdita di gettito sarà coperta da idonei trasferimenti statali. Il canone rientra tra le entrate extra tributarie (diversamente dalla Tassa occupazione spazi e aree pubbliche e dall'imposta comunale di pubblicità che rientravano tra le entrate tributarie). Dal 2021 il canone è stato dato in gestione al concessionario Abaco S.p.a. Con le previsioni del triennio 2023/2025 si presume un ritorno a regime delle entrate. Non sono previste variazioni di aliquote;
- ☐ IMU: I cespiti imponibili (particelle catastali) soggetti all'imposta sono circa 22.000, i soggetti passivi dell'imposta sono circa 7000, la gestione è informatizzata. Sta proseguendo l'attività di accertamento e vi è l'intenzione di proseguire anche per il triennio 2023/2025. Grazie l'implementazione dei servizi al cittadino a partire dalla rata di saldo 2021 è possibile per il cittadino ricevere il modello f24 precompilato accedendo al sito dell'ente con le proprie credenziali..
- ☐ TARI: Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato a Ponte Servizi s.r.l., società interamente partecipata da questo Comune che provvede anche alla riscossione della Tassa. Il PEF e le tariffe valevoli per il 2022 sono state approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 25.05.2022. I termini per l'approvazione del PEF 2023 sono state slegate da quelle dell'approvazione del bilancio di previsione e fissate al 30/04 di ciascun anno.
- ☐ Addizionale IRPEF: con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 25.05.2022, a seguito del cambio degli scaglioni irpef nazionali, si è reso necessario variare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef e sono state ritoccate le aliquote in essere. Non sono previste ulteriori variazioni di aliquote per il triennio 2023/2025 anche in attesa della manovra nazionale in materia di Irpef.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 31,36%.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote applicate nascono dalla necessità di assicurare il pareggio di bilancio. Nel triennio 2023/2025 si prevede di lasciare invariate le aliquote. Gli accertamenti delle entrate vengono, registrati secondo le disposizioni del D.lgs 118/2006 e le previsioni sono effettuate tenendo conto delle variazioni delle aliquote e/o valutando, con la dovuta ponderazione, le variazioni dei cespiti imponibili.

Tipologia 301 – “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali” dove è previsto:

Il “Fondo di solidarietà”, i cui criteri di formazione e di riparto ad oggi tengono conto: degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito dell'IMU, della soppressione dell'IMU e della TASI sulle abitazioni principali – della capacità fiscale del Comune e dei fabbisogni standard, è per ora previsto in € 647.000,00 in attesa delle disposizioni nazionali.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Responsabile dei tributi gestiti direttamente dal Comune è: Carmen Facchin – Responsabile area Finanziaria

2.2.5 TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI

I proventi iscritti in bilancio tengono conto dell'andamento triennale degli utenti e delle tariffe applicate.

Con delibera di giunta del 30/11/2022 è stato previsto un adeguamento delle tariffe del servizio mensa a partire dall'01/01/2023 al fine di adeguare le entrate ai maggiori costi che l'amministrazione deve sostenere per garantire il servizio.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	987.732,11	1.222.152,14	1.155.447,90	1.142.051,56	1.134.774,50	1.136.224,50	- 1,159

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.008.099,15	1.160.521,59	2.095.226,13	1.730.743,59	- 17,395

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi iscritti in bilancio tengono conto dell'andamento triennale degli utenti.

In proiezione vi è un calo degli utenti dei servizi mensa e trasporto.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:
Si è tenuto conto dell'andamento storico delle entrate e della nuova entrata che derivante dalla concessione dei prismi pubblicitari la cui gara è in corso di perfezionamento.

cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2022)	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
311210	51	DIRITTI REALI DI GODIMENTO - CANONE CASA DI RIPOSO "CASA DEL SOLE"	3.01.03.01.001	142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00
313120	0	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	3.01.03.01.000	90.600,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
313520	1	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	3.01.03.01.000	0	25.000,00	25.000,00	25.000,00
321606	0	PROVENTI CESSIONE MATERIALE DI CAVA	3.01.03.02.000	360,55	500	500	500
321680	0	PROVENTI UTILIZZO SALA PARCO EX CASA ROSSA - (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.03.02.002	1.200,00	1.000,00	0	0
321680	2	FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI - BENI PATRIMONIALI - AFFITTI FONDI RUSTICI ED EDIFICI COMUNALI	3.01.03.02.000	12.000,00	12.650,00	12.650,00	12.650,00
323512	0	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	3.01.03.01.000	1.719,21	1.720,00	1.720,00	1.720,00
323520	0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	3.01.03.01.000	0	0	0	0
323520	2	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3.01.03.01.003	33.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
323520	3	RIMBORSO QUOTA MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.01.03.02.002	20.827,06	20.827,06	0	0
351260	0	SOVRACANONI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA	3.01.03.02.000	96.674,02	96.600,00	98.150,00	99.600,00
354000	8	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - SETTORE COMMERCIO	3.01.03.01.002	0	0	0	0
354000	14	CANONE UTILIZZO BENI DA PARTE DI PONTE SERVIZI - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3.01.03.02.000	25.284,50	25.284,50	25.284,50	25.284,50

2.2.6 GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2023	2.012.581,60	1.459.000,00	0,00	0,00	3.471.581,60
		2024	1.894.218,00	1.146.000,00	0,00	0,00	3.040.218,00
		2025	1.876.718,00	110.000,00	0,00	0,00	1.986.718,00
2	Giustizia	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2023	194.341,00	0,00	0,00	0,00	194.341,00
		2024	194.341,00	0,00	0,00	0,00	194.341,00
		2025	194.341,00	0,00	0,00	0,00	194.341,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2023	750.297,00	970.000,00	0,00	0,00	1.720.297,00
		2024	763.051,00	700.000,00	0,00	0,00	1.463.051,00
		2025	763.051,00	0,00	0,00	0,00	763.051,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2023	115.219,00	4.000,00	0,00	0,00	119.219,00
		2024	111.971,00	5.000,00	0,00	0,00	116.971,00
		2025	111.971,00	5.000,00	0,00	0,00	116.971,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2023	126.597,00	0,00	0,00	0,00	126.597,00
		2024	107.800,00	0,00	0,00	0,00	107.800,00
		2025	107.800,00	0,00	0,00	0,00	107.800,00
7	turismo	2023	15.321,00	0,00	0,00	0,00	15.321,00
		2024	15.115,00	0,00	0,00	0,00	15.115,00
		2025	15.115,00	0,00	0,00	0,00	15.115,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2023	28.000,00	1.000,00	0,00	0,00	29.000,00
		2024	7.000,00	1.000,00	0,00	0,00	8.000,00
		2025	7.000,00	1.000,00	0,00	0,00	8.000,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2023	26.120,00	0,00	0,00	0,00	26.120,00
		2024	25.120,00	0,00	0,00	0,00	25.120,00
		2025	25.120,00	0,00	0,00	0,00	25.120,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2023	468.760,00	80.000,00	0,00	0,00	548.760,00
		2024	465.260,00	620.050,00	0,00	0,00	1.085.310,00
		2025	465.260,00	63.300,00	0,00	0,00	528.560,00
11	Soccorso civile	2023	7.000,00	825.000,00	0,00	0,00	832.000,00
		2024	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
		2025	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2023	743.390,00	0,00	0,00	0,00	743.390,00
		2024	710.890,00	600.000,00	0,00	0,00	1.310.890,00
		2025	683.890,00	0,00	0,00	0,00	683.890,00
13	Tutela della salute	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2023	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
		2024	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
		2025	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2023	8.900,00	0,00	0,00	0,00	8.900,00
		2024	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
		2025	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi ed accantonamenti	2023	205.466,20	0,00	0,00	0,00	205.466,20
		2024	200.277,26	0,00	0,00	0,00	200.277,26
		2025	202.063,28	0,00	0,00	0,00	202.063,28
50	Debito pubblico	2023	144.143,62	0,00	0,00	178.796,14	322.939,76
		2024	149.229,73	0,00	0,00	210.711,51	359.941,24
		2025	141.900,32	0,00	0,00	217.454,90	359.355,22
60	Anticipazioni finanziarie	2023	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00

99	Servizi per conto terzi	2023	0,00	0,00	0,00	1.910.000,00	1.910.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00	1.910.000,00	1.910.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00	1.910.000,00	1.910.000,00
	TOTALI	2023	4.846.736,42	3.339.000,00	0,00	4.088.796,14	12.274.532,56
		2024	4.654.372,99	3.072.050,00	0,00	4.120.711,51	11.847.134,50
		2025	4.604.329,60	179.300,00	0,00	4.127.454,90	8.911.084,50

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	missione	ANNO 2023				
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.431.902,14	985.550,38	0,00	0,00	3.417.452,52
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	234.979,65	22.618,80	0,00	0,00	257.598,45
4	Istruzione e diritto allo studio	995.033,81	1.092.726,96	0,00	0,00	2.087.760,77
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	161.693,77	27.692,37	0,00	0,00	189.386,14
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	196.811,42	10.486,87	0,00	0,00	207.298,29
7	Turismo	21.067,87	46.822,38	0,00	0,00	67.890,25
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	105.671,17	66.415,81	0,00	0,00	172.086,98
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.297,79	50.000,00	0,00	0,00	88.297,79
10	Trasporti e diritto alla mobilità	618.199,76	531.083,85	0,00	0,00	1.149.283,61
11	Soccorso civile	8.999,93	1.130.179,94	0,00	0,00	1.139.179,87
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	983.986,93	12.891,37	0,00	0,00	996.878,30
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	920,31	3.000,00	0,00	0,00	3.920,31
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.200,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.418,29	0,00	0,00	0,00	16.418,29
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi ed accantonamenti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
50	Debito pubblico	144.143,62	0,00	0,00	178.796,14	322.939,76
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	2.007.094,38	2.007.094,38
	TOTALI	6.063.326,46	3.979.468,73	0,00	4.185.890,52	14.228.685,71

2.2.7. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (2021) sono così riassunti:

<u>ANNO 2021</u>			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.243,74	Patrimonio netto	19.976.482,86
Immobilizzazioni materiali	24.725.792,14	Fondi per rischi ed oneri	395.330,92
Immobilizzazioni finanziarie	1.382.177,43	Trattamento di fine rapporto	2.755,77
Rimanenze	0,00	Debiti	5.895.527,46
Crediti	1.794.869,62	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.157.614,18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	2.514.718,06		
Ratei e risconti	910,20		
TOTALE DELL'ATTIVO	30.427.711,19	TOTALE DEL PASSIVO	30.427.711,19

2.2.8. INDEBITAMENTO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente.

Si ricorda che nel corso dei primi mesi del 2020 il comune di Ponte nelle Alpi ha perfezionato un'operazione di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa a seguito della quale per 38 posizioni di mutui è stato rivisto il piano di ammortamento, portando la scadenza dei prestiti al 31.12.2043. L'operazione di rinegoziazione è stata permessa in questo periodo storico al fine di liberare risorse correnti per far fronte all'emergenza sanitaria in essere.

Gli importi che si vengono a liberare fino al 2023 sono impiegati per spese correnti, successivamente la quota capitale risparmiata deve essere impiegata per spese di investimento mentre la quota interessi può essere impiegata senza vincolo di destinazione così come da indicazioni dell'Ifel con nota del 20/05/2020.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2023	2024	2025
(+) Spese interessi passivi	144.043,62	149.380,73	142.051,32
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	144.043,62	149.380,73	142.051,32
	Accertamenti 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Entrate correnti	5.037.654,42	4.513.651,06	4.495.217,06
	% anno 2023	% anno 2024	% anno 2025
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,86%	3,31%	3,16%

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

L'anticipazione di cassa se pur presente a bilancio non è mai stata utilizzata nell'ultimo triennio.

2.2.9 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2023	COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.410.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.019.532,56	4.901.134,50	4.871.084,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.846.736,42	4.654.372,99	4.604.329,60
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			141.500,00	143.500,00	143.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		178.796,14	210.711,51	217.454,90
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-6.000,00	36.050,00	49.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14.000,00	17.200,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	53.250,00	49.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2023	COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	850.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.345.000,00	2.186.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.000,00	17.200,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		8.000,00	53.250,00	49.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.339.000,00 850.000,00	3.072.050,00 0,00	179.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA AN- NO 2023	COMPETENZA AN- NO 2024	COMPETENZA AN- NO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La tabella qui di seguito riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2023/2025:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.410.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	850.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.666.431,28	3.266.000,00	3.266.000,00	3.266.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.063.326,46	4.846.736,42	4.654.372,99	4.604.329,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	699.725,04	611.481,00	500.360,00	468.860,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.730.743,59	1.142.051,56	1.134.774,50	1.136.224,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.513.536,32	2.495.000,00	2.186.000,00	130.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.979.468,73	3.339.000,00	3.072.050,00	179.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		850.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.610.436,23	7.514.532,56	7.087.134,50	5.001.084,50	Totale spese finali	10.042.795,19	8.185.736,42	7.726.422,99	4.783.629,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	939.250,00	850.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	178.796,14	178.796,14	210.711,51	217.454,90
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.050.095,35	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.007.094,38	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
Totale titoli	15.599.781,58	12.274.532,56	10.997.134,50	8.911.084,50	Totale titoli	14.228.685,71	12.274.532,56	11.847.134,50	8.911.084,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.009.781,58	12.274.532,56	11.847.134,50	8.911.084,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.228.685,71	12.274.532,56	11.847.134,50	8.911.084,50
Fondo di cassa finale presunto	3.781.095,87								

1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

2.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'art. 91, comma 1, del d.lgs. 267/2000 prevede che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*; inoltre, secondo l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, come modificato per ultimo dal d.lgs. 75/2017, *“le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”* (comma 1); che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (comma 2); che *“in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3); che *“... per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”* (comma 4); che *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).

A ciò si aggiunga che in base all'art. 33 del d.lgs. 165/2001 *“le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”* (comma 1) e che *“le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (comma 2).

Ulteriore riferimento normativo in materia per il Comune di Ponte nelle Alpi è l'art. 1, comma 557, della l. 296/2006, il quale dispone che *“ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) *(lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;”*

L'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 stabilisce che “*ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*” (comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014).

Per effetto del cambio di prospettiva operato con il d.lgs. 75/2017 appare utile riepilogare di seguito la dotazione organica del personale da considerarsi “storica”, con l'indicazione del costo teorico lordo della stessa, aggiornato ai valori del vigente CCNL.

	Categoria	Ore sett.	Posti pre- visti	di cui co- perti	di cui va- canti	Costo teorico lordo
Settore URP-patrimonio-espropri-sport-contratti e attuazione del programma						
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	42.785,74
Settore Edilizia - Ambiente e Servizi al cittadino						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Assistente Sociale	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	2	1	1	42.785,74
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	42.785,74
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Settore Urbanistica-Lavori pubblici e Manutenzioni						
Istruttore Direttivo Tecnico	D3	36/36	2	1	1	46.424,70
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	1	1	0	21.392,87
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	21.392,87
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Operaio	B3	36/36	9	6	3	171.310,59
Operaio	B1	36/36	6	1	5	114.207,06
Operaio	A	36/36	2	1	1	36.566,62
Settore Finanziario (con servizio Tributi)						
Istruttore Direttivo Contabile	D3	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	2	2	0	42.785,74

Tecnico Informatico (part-time)	C	18/36	1	0	1	21.392,87
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	2	2	0	38.069,02
Collaboratore Amministrativo (in part-time)	B3	21/36	1	1	0	11.103,46
Settore Affari Generali-Personale-Demografico e Società Partecipate						
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Amministrativo	C	36/36	3	3	0	64.178,61
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	1	1	0	21.392,87
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	0	1	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	2	2	0	38.069,02
Collaboratore Amministrativo (in comando presso altro Ente)	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo	B1	36/36	1	1	0	19.034,51
Operaio (in part-time su richiesta)	A	36/36	1	1	0	18.283,31
Servizio polizia locale e pubbliche affissioni						
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Agente di polizia locale	C	36/36	4	3	1	85.571,48
TOTALI			56	42	14	1.133.979,47

Gli importi suindicati si riferiscono al costo del personale secondo il CCNL 16.11.2022, escluse le voci relative al salario accessorio (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzioni di posizione, altre indennità, produttività, indennità di risultato ecc.), i trattamenti di famiglia, la tredicesima mensilità, i rimborsi, i compensi per lavoro straordinario e gli oneri riflessi a carico dell'Ente. Il totale è riferito alla dotazione organica completamente coperta ed escluso il costo del Segretario comunale.

Il limite di spesa di personale del Comune di Ponte nelle Alpi, calcolato secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e dalla Corte dei Conti (spesa media anni 2011/2013 al lordo oneri riflessi ed IRAP, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali) ammonta a complessivi euro 2.447.162,00.

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, attuativo dell’art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”.

Il Decreto serve a *“individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”*.

Per effetto di quanto sopra delineato, i Comuni possono trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia inferiore potranno far crescere la spesa del personale, negli anni, fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto;
- i Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il valore-soglia superiore devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025;
- i Comuni il cui rapporto sia compreso tra i due valori-soglia precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello registrato nell’ultimo rendiconto approvato.

Con le novità introdotte, pertanto, il legislatore ha voluto, da un lato, consentire il rafforzamento degli organici di quei Comuni che hanno subito una elevata riduzione del personale, con una relativa spesa al di sotto dei valori soglia, e dall’altro lato, permettere, a regime, il turn over a spesa invariata. Il parametro finanziario flessibile, in quanto a carattere variabile, responsabilizza gli Enti alla riscossione delle entrate locali, il cui gettito medio nel triennio potrà consentire se in aumento nuovi e ulteriori spazi assunzionali, oltre ad un’accurata definizione del FCDE.

Sotto il profilo pratico, è opportuno procedere alla programmazione secondo le seguenti fasi:

1. verifica del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti dell’ultimo rendiconto approvato;
2. valutazione della successiva politica di gestione della spesa del personale delineata dalla prima verifica e in particolare:
 - nel caso di superamento soglia di intolleranza o di rientro, avvio politica di contenimento della spesa, da ricondurre all’interno della soglia entro il 2025;
 - nel caso di rispetto della soglia di intolleranza o di rientro, calcolo della frazione per il confronto con la soglia di ammissibilità di incremento della spesa del personale, ovvero:
 - nel caso di superamento della soglia di ammissibilità, non potranno essere effettuate nuove assunzioni ma sarà consentito il turn over, mantenendo inalterato il livello della spesa rilevata nell’ultimo rendiconto approvato;
 - nel caso in cui non si superi la soglia di ammissibilità, potranno essere effettuate nuove assunzioni con incremento percentuale annuo della spesa del personale registrata nel 2018, secondo la progressività di cui alla tabella 3 del decreto.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29.12.2021 veniva approvato il DUP 2022/2024 contenente il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e il piano occupazionale per l’anno 2022, nei quali risultavano previsti:

- la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l’Area Territorio, con assunzione avviata nell’anno 2021 da concludersi nell’anno 2022. La copertura del posto era prevista a mezzo di mobilità volontaria ovvero a mezzo di concorso pubblico, previa effettuazione della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
- la copertura di n. 1 posto vacante di Istruttore Amministrativo Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l’Area Amministrativa e Polizia locale, con assunzione avviata nell’anno 2021 da concludersi nell’anno 2022. La copertura del posto era prevista a mezzo di mobilità volontaria ovvero a mezzo di concorso pubblico, previa ef-

fettuazione della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;

- la copertura di n. 2 posti vacanti di Istruttore Amministrativo Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 presso l'Area Edilizia e Servizi socio-culturali e n. 1 presso l'Area Amministrativa e Polizia locale, con assunzioni previste nell'anno 2022. La copertura dei posti era prevista a mezzo di scorrimento della graduatoria del concorso pubblico effettuato secondo quanto previsto ai punti precedenti ovvero a mezzo di mobilità volontaria, previa effettuazione della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;

Nel corso dell'anno i posti di cui sopra venivano coperti. Veniva inoltre disposta una mobilità interna di personale, con decorrenza dal 01.07.2022, come di seguito:

- un dipendente dell'Area Edilizia e Servizi socio-culturali veniva assegnato all'Area Territorio, a copertura del posto vacante di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D;
- un dipendente dell'Area Territorio veniva assegnato all'Area Edilizia e Servizi Socio-culturali, a copertura del posto vacante di Istruttore Tecnico cat. C.

L'esistenza di un differenziale positivo tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia" consentiva l'adozione del suddetto programma di reclutamento rimanendo al di sotto della soglia di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti.

Con la predetta delibera veniva altresì modificata la dotazione organica dell'Ente, come da prospetto seguente (gli importi indicati si riferiscono al costo del personale aggiornato ai valori del vigente CCNL, escluse le voci relative al salario accessorio - indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzioni di posizione, altre indennità, produttività, indennità di risultato ecc. -, i trattamenti di famiglia, la tredicesima mensilità, i rimborsi, i compensi per lavoro straordinario e gli oneri riflessi a carico dell'Ente. Il totale è riferito alla dotazione organica completamente coperta):

	Categoria	Ore sett.	Posti previsti	di cui coperti o in via di copertura	di cui vacanti, per i quali è prevista la copertura nel triennio	Costo teorico lordo
Area Edilizia e Servizi Socio-culturali						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	2	-1	23.212,35
Assistente Sociale	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	0	1	21.392,87
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	21.392,87
Istruttore Tecnico	C	36/36	3	2	1	64.178,61
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Area Territorio						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	2	1	1	46.424,70
Istruttore Tecnico	C	36/36	0	1	-1	0,00
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	1	1	42.785,74

Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta) (in comando presso altro Ente)	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Operaio	B3	36/36	3	3	0	57.103,53
Operaio	B1	36/36	3	3	0	57.103,53
Operaio (in part-time su richiesta)	A	36/36	1	1	0	18.283,31
Operaio	A	36/36	1	1	0	18.283,31
Area Finanziaria						
Istruttore Direttivo Contabile	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Amministrativo Contabile	C	36/36	1	1	0	21.392,87
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	42.785,74
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	2	2	0	42.785,74
Tecnico Informatico (part-time)	C	18/36	0	0	0	0,00
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time)	B3	21/36	1	1	0	11.103,46
Area Amministrativa e Polizia locale						
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	36/36	1	1	0	23.212,35
Istruttore Direttivo Amministrativo (SOPPRESSO)	D1	36/36	0	0	0	0,00
Agente di Polizia Locale	C	36/36	3	3	0	64.178,61
Istruttore Amministrativo (UN POSTO VIENE SOPPRESSO DAL 01.10.2022 DATA DI CESSAZIONE PER PENSIONAMENTO)	C	36/36	5	5	0	106.964,35
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	1	1	0	21.392,87

Collaboratore Amministrativo (in comando presso altro Ente)	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	19.034,51
TOTALI			43	41	2	883.643,08

2.4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse – ha sempre rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Con la legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) sono state profondamente innovate le norme di finanza pubblica per gli enti territoriali sostituendo la disciplina del patto di stabilità interno con la regola del cosiddetto “vincolo del pareggio di bilancio”, in applicazione del novellato art. 81 della Costituzione e della riforma in termini di equilibri introdotta dalla L. n. 243/2012. Quest'ultima, entrata in vigore nel 2016, ha disciplinato gli equilibri di bilancio intermedi e finali, di competenza e di cassa, ponendo agli enti locali dei vincoli nuovi, da realizzarsi in sede previsionale e di rendicontazione, vincoli che – già con la Legge di stabilità 2016 – sono stati limitati ai dati finali (non intermedi) escludendo la cassa. La nuova regola di finanza pubblica introdotta per gli enti territoriali è stata basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio di previsione) e spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata.

Sempre la legge di stabilità 2016, aveva previsto che gli stanziamenti del Fondo crediti dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, non venissero considerati tra le spese finali. Tale flessibilità ha ampliato la capacità di spesa degli enti permettendo, ad esempio, di utilizzare (nei limiti degli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità, esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo, e per i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) l'avanzo di amministrazione riferito al precedente esercizio ed ha consentito di avere effetti positivi sugli investimenti.

Il percorso avviato nel 2016 è stato poi consolidato con l'approvazione della L. 164 del 12.08.2016 di rettifica della L. n. 243/2012, che ha confermato tale impostazione anche per il futuro triennio 2017/2019, demandandone la quantificazione alla legge annuale di bilancio (nuovo nome della legge di stabilità), compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Nel disegno normativo, solo a partire dall'esercizio 2020 sarebbe stato incluso nel calcolo degli equilibri il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, indipendentemente dalle previsioni della legge di bilancio.

Anche la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 – comma 466 – conferma l'impianto del vincolo del pareggio di bilancio, specificando che anche per il triennio 2017/2019 nelle entrate e nelle spese finali è conteggiato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il comma 466 della L. 232/2016 introduce però alcune modifiche rispetto all'esercizio 2016, in particolare:

- non viene considerata utile, ai fini del pareggio di bilancio, la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;
- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarebbe incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa finanziato dalle sole entrate finali (titoli da 1 a 5).

Viene quindi ad essere esclusa la quota del Fondo finanziata dal ricorso all'indebitamento e da eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avanzo di amministrazione.

Giungiamo quindi alla legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017), che conferma nell'impianto l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, sia nelle entrate finali che nelle spese finali. Ne consegue che, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti sono tenuti a sommare all'ammontare delle entrate accertate, l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente ed in conto capitale, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento, ed a sommare al totale delle somme impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale. Viene altresì confermata la non rilevanza della quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

In seguito alle pronunce di incostituzionalità n. 247 del 2017 e n. 101 del 17.05.2018 nel panorama contabile degli enti locali si è aperta una prospettiva nuova: la possibilità – soprattutto per gli enti che non dispongono di “spazi strutturali” – di utilizzare i propri avanzi di amministrazione.

Infatti, con il contributo di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il legislatore nel corso dell'esercizio 2018 avvia la tanto auspicata modifica dei criteri di determinazione dei saldi di finanza pubblica. Le citate sentenze della Corte Costituzionale hanno spinto la Ragioneria Generale dello Stato a chiarire le nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali con

la Circolare n. 25 del 3.10.2018, che ha legittimato i comuni ad utilizzare per l'anno 2018 l'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento senza alcun tetto.

La modifica normativa attesa è invece avvenuta con la legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) che, ai commi 819, 820 e 824, dell'articolo 1, prevede che gli enti locali – a decorrere dal 2019 - utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. 23.06.2011 n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Pertanto, per l'anno 2019, il bilancio del Comune di Ponte nelle Alpi ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e tale informazione viene desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

In data 17.12.2019, su istanza della Corte dei Conti Trentino, la Corte dei Conti in Sezioni Riunite ha adottato la delibera n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, che ha fatto rivivere le condizioni di equilibrio dei bilanci ed i vincoli di indebitamento degli enti locali, considerati non più in vigore a decorrere dal 2019 proprio in conseguenza delle citate sentenze.

Conseguentemente, per fare un po' di chiarezza sul moltiplicarsi di norme, indirizzi e interpretazioni sull'argomento, la Ragioneria Generale dello Stato in data 9 marzo 2020 ha emanato la circolare n. 5 che, con riferimento alla L. 145/2018, ha ricordato che il DM 1.08.2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 – Risultato della competenza

W2 – Equilibrio di Bilancio

W3 – Equilibrio complessivo.

La commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

I risultati di tali saldi, con i relativi conteggi, sono rappresentati, nell'apposito quadro "verifica equilibri".

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto pertanto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato (2019/2024) ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 24/07/2019

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Anticipazioni finanziarie
17	Servizi per conto terzi
18	Fonti energetiche

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assessori, consiglieri con delega e responsabili di settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si
Ambito strategico		Organi istituzionali (titolo 1 e 2)					
Descrizione		<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>					
Finalità		Provvedere al corretto funzionamento degli organi di governo. Realizzare con efficacia e tempestività i programmi dell'Amministrazione e gestire le informazioni o le richieste provenienti dai cittadini attraverso i vari sistemi di comunicazione (telefono, e-mail, app).					
Ambito strategico		Segreteria generale(titolo 1 e 2)					

Descrizione	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
Finalità	L'amministrazione intende dare maggiore impulso al coordinamento fra i vari Settori al fine di migliorare l'azione sinergica degli stessi..
Ambito strategico	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>

<p>Finalità</p>	<p>ECONOMATO E PROVVEDITORATO Si occupa di acquisti, assicurazioni, canoni, carburanti, parco automezzi, oggetti smarriti, telefonia, diritti di segreteria, rilevazioni statistiche, predisposizione di schede inventario. L'azione amministrativa tende a rendere più efficiente la gestione, coordinando e uniformando gli interventi demandati ai settori.</p> <p>BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE Implementazione, nell'ambito del servizio di tesoreria, di strumenti informatici aggiornati supportati da adeguati collegamenti internet. In generale, adozione di strumenti che consentano la rendicontazione quanto più automatizzata dei vari incassi con lo scopo di ridurre quanto più possibile il cartaceo e la trascrizione/spunta manuale di dati, così da evitare errori e velocizzare operazioni elementari. Formazione adeguata del personale per l'utilizzo del software e per la conoscenza dei vari processi, anche per diffondere una migliore cultura economica.</p> <p>SOCIETÀ PARTECIPATE Adozione di adeguato monitoraggio contabile volto a ottimizzare la gestione finanziaria e lo scambio reciproco di informazioni/soluzioni nell'ambito del controllo analogo previsto in convenzione con Ponte Servizi.</p>
------------------------	---

Ambito strategico	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (titolo 1 e 2)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
Finalità	<p>Entrate tributarie L'attuale assetto prevede l'applicazione dell'IMU e della TARI. Quest'ultima è attualmente gestita direttamente da Ponte Servizi S.r.l.: è attiva la possibilità di pagare con sistema Pago PA. L'azione dell'amministrazione è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplificare le procedure di versamento mediante la predisposizione e l'invio al domicilio dei contribuenti di F24 precompilati incentivando l'uso della trasmissione mediante E-mail o Pec; ▪ Verificare con tempestività quanto effettivamente riscosso e attivare celermente gli opportuni accertamenti ove necessario, in modo da sanare eventuali disguidi ed errori nei pagamenti effettuati dai contribuenti nonché combattere in modo efficace forme di evasione ed elusione fiscale; <p>Servizi fiscali Le complesse incombenze previste per la gestione dell'Iva sono attualmente affidate all'esterno.</p>
Ambito strategico	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (titolo 1 e 2)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità	<p>L'amministrazione comunale intende continuare nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'ente ritenuti strategici. Per gli altri verranno considerate le soluzioni più opportune dalla locazione all'inserimento nel piano delle alienazioni.</p> <p>Inoltre, si continueranno a ricercare finanziamenti per l'adeguamento, la ristrutturazione e il miglioramento degli edifici esistenti, e ci si impegnerà anche nella ricerca progressiva dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti anche mediante il ricorso a convenzioni Consip.</p> <p>L'Amministrazione è inoltre impegnata nella valorizzazione del patrimonio comunale, mediante una gestione oculata, finalizzata ad ottenere un maggior gettito delle entrate derivanti dall'utilizzo dei beni e alla razionalizzazione dei costi.</p>
Ambito strategico	Ufficio tecnico (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).</p> <p>Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

<p>finalità</p>	<p>L'Amministrazione intende continuare a dare priorità alla sicurezza e all'accessibilità, intervenendo con azioni volte alla prevenzione dei rischi sia negli edifici pubblici sia nella manutenzione del territorio e con azioni di riduzione delle barriere architettoniche. Grande importanza e attenzione sarà data, in particolare, alle scuole e, allo stesso tempo, continueremo l'impegno nell'adeguamento di strade, marciapiedi e strutture pubbliche per garantire la piena accessibilità a tutti gli utenti.</p> <p>Attenzione, anche in collaborazione con l'Unione Montana, verso i percorsi ciclabili e, soprattutto, i numerosi altri interventi di manutenzione e messa in sicurezza idraulica delle strade, degli alvei dei torrenti, dei sentieri e del patrimonio silvo pastorale posti sull'intero territorio comunale.</p> <p>Intendiamo rendere trasparente la pianificazione degli interventi, riuscendo a definire priorità e ad ottimizzare costi e tempi di realizzazione grazie all'apporto della popolazione residente nelle aree interessate dagli interventi.</p> <p>L'impegno sarà quindi volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali e della relativa impiantistica; • Migliorare e aumentare la sicurezza della mobilità in tutto il territorio comunale, promuovendo la sistemazione di tratti stradali danneggiati e ripristinando il manto asfaltato; • Migliorare e aumentare la sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale; • Mettere in sicurezza la mobilità pedonale e ciclabile sull'asse stradale di Viale Cadore; • Promuovere la sistemazione e la realizzazione di spazi pubblici di aggregazione (come parchi gioco o giardini) con la collaborazione di Frazioni e Associazioni, eventualmente proponendo l'abbellimento urbano delle Frazioni e degli spazi verdi, attraverso concorsi d'idee; • La manutenzione delle strade secondarie di concerto con l'Unione Montana; • Porteremo avanti la manutenzione del territorio, delle frazioni, delle valli e del patrimonio silvo pastorale di concerto con l'Unione Montana e con il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Bacino Idrografico Piave-Livenza-Sezione di Belluno; <p>Continueremo ad aggiornare e integrare progetti da presentare nell'ambito di bandi di finanziamento europei, regionali, provinciali, del GAL, dell'Ente Parco, ecc.</p>
<p>Ambito strategico</p>	<p>Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile (titolo 1 e 2)</p>

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'E-sterio), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.</p> <p>Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>
Finalità	<p>L'amministrazione provvederà ad erogare i servizi anagrafici rispettando i tempi legislativi ed aggiornandoli alle nuove norme.</p> <p>E' in corso una progressiva dematerializzazione dei dati, specialmente nel servizio dell'anagrafe ed elettorale, nonché l'implementazione dei servizi on line a disposizione dei cittadini.</p>
Ambito strategico	Statistica e sistemi informativi (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

Finalità	<p>SISTEMA INFORMATICO</p> <p>Dal lato interno (dipendenti comunali) aggiornamento dei software anche facendo ricorso a programmi open source; dal lato esterno (cittadini) utilizzo di comunicazioni, invio documenti a soggetti possessori di partita iva mediante pec, disponibilità di accesso informatico al municipio per richieste puntuali ai vari settori o informazioni circa l'attività amministrativa e l'avanzamento dei programmi.</p> <p>Progressivo adeguamento al processo di transizione digitale previsto per la Pubblica Amministrazione.</p> <p>Piano di migrazione in Cloud qualificati dei Data Center per una maggiore sicurezza informatica (precondizione necessaria alla realizzazione di ciò sono le infrastrutture e la connettività disponibili all'Ente)</p> <p>Studio ed adozione di soluzioni Disaster Recovery adeguate alle prescrizioni normative. Obiettivo dell'Amministrazione è fornire postazioni efficienti ai dipendenti anche in termini di software per una efficiente operatività interna, ma anche per predisporre alla possibilità di una gestione da remoto. Inoltre, la sempre crescente richiesta di dati da parte di altri Enti o dei cittadini, richiede di raccogliere informazioni anche tra settori e amministrazioni differenti, per questo risulta indispensabile favorire l'interoperabilità degli strumenti a disposizione dell'ente comunale.</p> <p>Presteremo attenzione al funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) applicando le normative in tema di codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e di Disaster Recovery.</p> <p>Formazione del personale interno per un miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali.</p> <p>Programmazione di attività di sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni coi cittadini, gli utenti e i destinatari dei servizi attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale.</p> <p>Monitoraggio della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi medesimi.</p> <p>Adeguamento dell'attuale connettività a parametri consoni alle necessità del Comune e dei plessi scolastici serviti.</p>
Ambito strategico	Risorse umane (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>
Finalità	<p>Intento dell'amministrazione è quello di organizzare in maniera efficiente le risorse interne, privilegiando, ove possibile, la convenzione con altri enti, razionalizzando le spese e valorizzando il personale anche attraverso processi di formazione continua.</p>
Ambito strategico	Altri servizi generali (titolo 1 e 2)

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>
Finalità	Mantenimento dello standard attuale.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco - Responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Polizia locale e amministrativa (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti</p> <p>illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p> <p>Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>	
Finalità	<p>Implementare il servizio di sicurezza stradale in prossimità di punti ad elevato traffico o dove è necessario garantire protezione alle fasce deboli come bambini e ragazzi, quindi in prossimità delle scuole, favorendo maggiori uscite degli agenti di polizia locale e nelle frazioni.</p> <p>Implementare il servizio di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere anche nelle aree più periferiche e nelle frazioni.</p> <p>Incrementare i controlli degli autoveicoli, specialmente dei mezzi pesanti, che transitano per il territorio pontalpino.</p> <p>Mantenere alto il controllo sul territorio per garantire la sicurezza dei cittadini collaborando con le forze dell'ordine, soprattutto nei casi di furto, attuando il programma del Controllo di Vicinato attraverso i volontari frazionali e i gruppi individuati e formalmente riconosciuti.</p> <p>Mantenere monitorata la Zona Traffico Limitato di via Fiori a Polpet.</p>	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Sindaco e Responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Istruzione prescolastica (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
Finalità	L'impegno dell'amministrazione comunale sarà quello di monitorare la qualità dei servizi offerti ai bambini, a partire dai trasporti e le mense scolastiche; sarà data attenzione agli edifici scolastici in modo da garantire la loro sicurezza e accessibilità migliorando anche gli spazi esterni.
Ambito strategico	Altri ordini di istruzione non universitaria (titolo 1, 2 e 3)

Descrizione	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2" , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
Finalità	<p>Attenzione prioritaria sarà data a tutte le scuole del nostro territorio, al fine di garantire e mantenere la sicurezza degli edifici scolastici, degli studenti e insegnanti che le frequentano. Costante sarà il monitoraggio delle esigenze strutturali degli edifici, la loro manutenzione e messa in sicurezza.</p> <p>Considerata l'esistente varietà dell'offerta scolastica nell'ambito del nostro Comune, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, e l'omogenea distribuzione dei plessi sul territorio, ciò che vogliamo continuare a fare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere e potenziare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola
Ambito strategico	Servizi ausiliari all'istruzione (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>

Finalità	<p>Supportare economicamente progetti di ampliamento dell'offerta formativa in tutti i campi.</p> <p>Monitorare la qualità dei servizi offerti agli studenti, ponendo particolare attenzione alle mense e al trasporto scolastico mantenendo alta l'attenzione del Comune nei confronti delle situazioni economicamente più difficili.</p> <p>Collaborare con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione di incontri pubblici rivolti a genitori, insegnanti ed educatori.</p>
Ambito strategico	Diritto allo studio (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>
Finalità	Monitorare la qualità dei servizi offerti agli studenti, mantenendo alta l'attenzione del Comune nei confronti delle situazioni economicamente più difficili, per favorire l'accesso all'istruzione obbligatoria da parte di tutti i bambini e ragazzi.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Sindaco e Responsabile settore sociale	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Valorizzazione dei beni di interesse storico (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
Finalità	<p>L'impegno è quello di mantenere le tradizioni locali e promuovere il recupero della storia locale, supportando le associazioni culturali a ciò dedicate, promuovendo i percorsi storico-culturali ed eco museali esistenti, nonché il ripristino e la cura di luoghi e ambienti di pregio storico e artistico, come strade e piazze delle frazioni, luoghi di aggregazione, ex latterie, ecc.</p> <p>Inoltre, si cercherà di promuovere le attività sociali nei punti di aggregazione esistenti, per sviluppare l'offerta culturale, sportiva e ricreativa, contribuendo alla maggiore vivacità culturale dei borghi del nostro Comune e valorizzando soprattutto le varie ex-latterie, oggi centri sociali e/o culturali, presenti in molte frazioni.</p> <p>Divulgazione di opere storiche promozione di visite guidate a luoghi storici (ad esempio Vena d'Oro) in collaborazione con la Pro-Loco ed altre associazioni locali nell'ambito di percorsi definiti.</p>
Ambito strategico	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (titolo 1, 2 e 3)

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
--------------------	---

<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere quanto già presente, cercando di favorire la partecipazione alle manifestazioni organizzate sul territorio non soltanto da parte dei locali, ma anche dei turisti o delle persone provenienti da fuori Comune che sono interessate a tematiche quali la storia, l'arte e il teatro; - Mantenere le attività dei punti di aggregazione già esistenti per sviluppare l'offerta culturale, sportiva e ricreativa, contribuendo alla maggiore vivacità culturale dei borghi del nostro Comune e valorizzando le varie ex-latterie, presenti in molte Frazioni - Favorire l'Intercultura, progettando attività che generino culture inclusive; - Continuare a sostenere e rinnovare le tante iniziative della Biblioteca Civica; - Sviluppare l'attività teatrale del Piccolo teatro Pierobon anche attraverso collaborazioni esterne con Enti, Associazioni culturali e portatori d'interesse; - Delineare un calendario di incontri a tema e a sfondo culturale (temi di attualità); - Organizzazione di eventi in spazi urbani (Street art, eventi parco casa rossa) o in luoghi che per la loro posizione svolgano il ruolo di cerniera tra frazioni/comuni limitrofi. <p>VOLONTARIATO</p> <p>Sul nostro territorio sono presenti 76 associazioni attive in ogni campo: dallo sport alla cultura, dalle attività ricreative alla salvaguardia delle tradizioni, dal presidio del territorio all'assistenza alle categorie sociali più deboli. Vogliamo che questa enorme risorsa diventi sempre di più consapevole della propria importanza, e sappia unire le forze per migliorare ulteriormente la qualità di vita dei cittadini. Perciò, intendiamo:</p> <p>Sostenere le Associazioni e le varie espressioni del volontariato, promuovendo l'istituzione di una Consulta delle associazioni che si occupi di: mettere in rete le varie associazioni, facilitando così una più profonda conoscenza reciproca attraverso la realizzazione di una Carta delle associazioni; condividere le necessità per individuare, dove possibile, occasioni di incontro e collaborazione, nella convinzione che proprio nell'ambito del volontariato diventi concreto il detto "l'unione fa la forza";</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la conoscenza e lo sfruttamento del calendario delle manifestazioni per concordare e coordinare il più possibile gli eventi che le associazioni organizzano nel corso dell'anno, per fare in modo che: vengano evitati, nel limite del possibile, accavallamenti e sovrapposizioni; venga fornita una panoramica chiara e completa dell'offerta culturale, sportiva e ricreativa messa a disposizione dall'impegno delle associazioni; si creino eventuali collaborazioni tra le associazioni a sostegno degli eventi proposti. - Venire incontro alle esigenze delle associazioni, soprattutto per quanto riguarda la necessità di spazi adeguati per le loro attività. Ci è subito apparso evidente che, a tale scopo, vanno valorizzati gli spazi già presenti in ogni Frazione. Poiché nella gestione di questi spazi il ruolo cardine è svolto dai Comitati frazionali, riteniamo indispensabile il ruolo di ciascuno di essi per la progettazione, insieme a noi, delle modalità di utilizzo di ogni spazio. <p>Vorremmo anche rilanciare il ruolo della Pro Loco, come punto di riferimento a sostegno delle consultazioni che vorremmo creare, quella delle associazioni, delle frazioni e dei giovani, a cominciare dall'adempimento delle tante pratiche burocratiche necessarie per svolgere le attività in assoluta sicurezza.</p>
------------------------	--

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Sport e tempo libero (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>

Finalità	<p>Al fine di permettere che tutte le numerose attività sportive che si svolgono sul territorio del Comune di Ponte nelle Alpi possano continuare a svolgersi nei luoghi più adatti alle caratteristiche di ognuna, ci sembra prioritario porre l'attenzione sui campi e le strutture sportive che già esistono.</p> <p>Continueremo, pertanto, le opere di mantenimento e miglioramento degli spazi attrezzati, concentrando i nostri sforzi sulla programmazione delle modalità di gestione e cura degli stessi, ponendo attenzione alle tariffe d'uso e alle spese. Per fare ciò, risulta indispensabile la collaborazione con i Comitati frazionali e le Associazioni sportive, con i quali avremo cura di mantenere un rapporto di confronto aperto e diretto, avendo tutti il fine comune di valorizzare al meglio le strutture in questione, attraverso la stipula di convenzioni, di regolamenti e tariffari ad hoc per tutti gli impianti sportivi.</p> <p>Continueremo la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per avvicinare i bambini e i ragazzi allo sport facendo conoscere le varie associazioni sportive del territorio attraverso la "Giornata dello Sport" e altri momenti in cui promuovere e diffondere una sana cultura sportiva.</p> <p>È nostra intenzione, inoltre, lavorare nei prossimi cinque anni per portare eventi sportivi di grande rilievo che valorizzino e diano visibilità al territorio pontalpino.</p> <p>Vogliamo valorizzare le pratiche sportive, soprattutto attraverso la collaborazione con le tante associazioni del territorio. Promuovere una maggiore diffusione delle attività sportive nelle scuole, cercando di coinvolgere gli studenti nelle attività proposte dalle associazioni e rendendole fruibili a tutti.</p> <p>Porre particolare attenzione ad eventuali casi di disagio, anche in collaborazione e su segnalazione delle associazioni. Continuare ad erogare contributi alle società sportive - come negli anni scorsi - destinati alla promozione dell'attività giovanile oltre al sostegno nell'organizzazione delle giornate dello sport a scuola.</p> <p>Prevediamo la riqualificazione degli impianti sportivi, come il palazzetto dello sport, al fine permettere alle numerose società giovanili e alle scuole di praticare sport in maniera più sicura e attrezzata.</p> <p>Nelle strutture sportive periferiche cercheremo di incentivare il loro utilizzo promuovendo e ospitando nuove discipline sportive meno diffuse, come, ad esempio, il pattinaggio.</p> <p>Continueremo a cercare di reperire risorse finanziarie per potenziare tutte le strutture sportive del territorio in particolare le più periferiche convinti che costituiscano un mezzo di contrasto allo spopolamento..</p>
Ambito strategico	Giovani (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>

<p>Finalità</p>	<p>Per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni, le cui esigenze sono complesse da decifrare, intendiamo ampliare alcuni progetti già esistenti e crearne di nuovi. Proposte per la partecipazione dei giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire il progetto “AAA Offresi”, rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni per coinvolgerli durante l'estate in attività sociali, culturali, ambientali e ludiche, ampliando nel corso degli anni la fascia d'età verso la quale rivolgere la proposta. -Promuovere l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi (10 - 14 anni) e la formazione di una Consulta dei Giovani (15 – 25 anni), per invogliare i giovani a partecipare attivamente alla vita della propria comunità. <p>Per quanto riguarda i giovani diplomati e laureati che, particolarmente in questo difficile periodo di crisi, soffrono della mancanza di un posto di lavoro, siamo disposti a valutare le loro capacità e il loro ingegno e a credere nelle loro idee e progetti.</p> <p>Per questo, intendiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attivare convenzioni con gli istituti di scuola superiore nell'ambito del programma di alternanza scuola/lavoro; -continuare a valorizzare i giovani laureati mediante l'albo apposito sul sito del comune e la serata di premiazione a loro dedicata. -Sostenere dei periodi di tirocinio presso il comune per i vari ambiti di cui lo stesso dispone; -Favorire esperienze di co-working da insediare in zone o locali a destinazione commerciali ora dismessi; -Favorire la partecipazione prioritaria dei neolaureati ai bandi in concorso; -Proporre la creazione di un concorso in cui i neolaureati possano esprimere idee progettuali di soluzione in merito a specifiche necessità del territorio; -Continuare la bella esperienza della Festa dei Laureati, un momento celebrativo doveroso con il quale l'Amministrazione vuole rendere loro omaggio per l'impegno profuso nello studio. <p>“Una comunità a sostegno della famiglia”, che ha l'obiettivo di costruire un nuovo modello di dialogo e azioni per l'individuazione precoce del disagio giovanile, assicurando al contempo un maggior benessere alle famiglie.</p> <p>Progetto regionale "famiglie in rete", il cui obiettivo consiste nel creare all'interno del territorio locale delle reti di famiglie solidali che operino nell'ottica della promozione del "welfare community", operando congiuntamente ai servizi nel sostenere le famiglie in condizioni di fragilità o avven-ti difficoltà nella gestione della quotidianità.</p> <p>Progetto regionale "Alleanze per la famiglia", finalizzato alla realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese.</p> <p>Progetto "Politiche Giovanili" che vede l'azione in diversi ambiti: scambio generazionale, prevenzione del disagio, attenzione alle famiglie e coinvolgimento del territorio.</p> <p>Promuovere manifestazioni e occasioni ad essi dedicate che riescano a coinvolgerli nella vita pubblica del nostro territorio e a farli sentire parte integrante e importante della nostra comunità.</p> <p>Servizio Civile Nazionale: intendiamo inoltre accreditare il Comune di Ponte nelle Alpi al Servizio Civile Nazionale al fine di poter partecipare ai progetti da realizzarsi mediante impiego di giovani volontari.</p>
------------------------	---

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Sviluppo e valorizzazione del turismo (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	

Finalità	<p>Data la vicinanza con la pianura e con il Cadore, la presenza delle nuove piste ciclabili, l'elevata valenza ambientale, le testimonianze storico-culturali racchiuse nelle Frazioni, le numerose iniziative messe in atto da associazioni e comitati frazionali, l'amministrazione di Ponte intende far sì che ciò si traduca in una crescita turistica del territorio comunale.</p> <p>Riteniamo interessante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.migliorare la comunicazione, tenendo aggiornati gli strumenti esistenti e predisponendo nuovo materiale informativo da divulgare anche al di fuori del territorio in sinergia con altri comuni della provincia e attraverso il sostegno della DMO e di altri enti turistici; mantenere aggiornata l'app comunale Comunicare e il sito internet nella sezione dedicata al turismo; 2. svolgere un ruolo attivo nella Comunità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e negli ambiti in cui si definiscono le scelte strategiche relative al turismo; 3. valorizzare le risorse territoriali, anche con proposte innovative; 4. difendere la ferrovia, promuovere le stazioni e gli spazi adiacenti come punti d'accesso privilegiati al comune (parcheggi, bacheche informative), sostenere un servizio integrato gomma-rotaia; 5. incentivare la presenza dei turisti anche attraverso la promozione di forme di ospitalità diffusa; 6. sostenere e promuovere la cultura dell'ospitalità; 7. sviluppare, di concerto con i comuni limitrofi e con l'ausilio della Provincia o delle Unioni Montane o dei consorzi turistici, una valorizzazione delle piste ciclabili che passano sul nostro territorio, implementando il loro utilizzo attraverso segnaletica, carte tematiche o promuovendo la loro valenza turistica su riviste di settore, mappe, media. 8. Promuovere attività e manifestazioni lungo il tracciato delle piste ciclabili per attrarre turisti, ciclisti e cittadini offrendo loro nuovi servizi.
-----------------	---

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Urbanistica e assetto del territorio (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p> <p>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
Finalità	<p>l'obiettivo di un'Amministrazione non può che essere quello di perseguire uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio, dove per sviluppo non si intenda crescita dell'edificato, ma il risultato di azioni di governo che non compromettano il godimento delle risorse esistenti per le generazioni future.</p> <p>Oggi la pianificazione territoriale deve, quindi, essere orientata ad obiettivi come la riduzione dei fattori di inquinamento ambientale (delle acque, dei suoli, dell'aria, acustico, luminoso, elettromagnetico), la prevenzione dei rischi derivanti da eventi naturali (dissesto idrogeologico, eventi sismici, alluvioni, carico della neve, ecc.) o attività umane (industrie a rischio rilevante, traffico veicolare, ecc.); ma anche la tutela della biodiversità, la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi e il rafforzamento dell'identità locale, il miglioramento della coesione sociale e quello delle infrastrutture (prima fra le quali la rete internet), la riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'esistente, a sfavore del consumo di nuovo suolo, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e quello del trasporto pubblico, come anche del sistema della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale.</p> <p>Intendiamo, pertanto, favorire questi interventi puntando su:</p> <ul style="list-style-type: none"> la promozione degli incentivi esistenti in materia di riqualificazione edilizia con particolare riferimento alla riqualificazione sismica e al risparmio energetico; la promozione di progetti di rigenerazione urbana da impostare come combinazione di strategie finalizzate alla resilienza (ossia alla costruzione di risposte ambientali, sociali ed economiche nuove che permettano di resistere, nel lungo periodo, alle sollecitazioni dell'ambiente e della storia);

- azioni volte a conservare il patrimonio umano costituito dalla conoscenza delle tecniche tradizionali di costruzione, favorendo la trasmissione alle nuove generazioni di questo patrimonio, con possibili effetti positivi anche sulla creazione di competenze, oggi sempre più carenti nel settore edile;
- azioni volte a favorire il recupero e la diffusione di colture tradizionali locali (canapa da filo, frutteti autoctoni, ecc.);
- interventi di manutenzione necessari a ridurre il rischio idrogeologico e a migliorare la sicurezza idraulica;
- politiche finalizzate al contenimento dell'avanzamento del bosco;
- azioni volte a sostenere il patrimonio produttivo, costituito dalle aziende agricole, anche a salvaguardia dell'integrità fisica del territorio e delle sue risorse;
- azioni volte a migliorare la qualità e l'immagine dei centri storici frazionali.

Parlare di urbanistica oggi richiede di cambiare la tradizionale visione della materia. Infatti, a tale termine sono stati storicamente sottesi significati legati all'espansione dell'edificato, alla differenziazione delle destinazioni del territorio attraverso la zonizzazione, al controllo della rendita fondiaria, alla realizzazione di nuovi assi viabilistici. Oggi, al termine urbanistica, preferiamo la formula "pianificazione territoriale", per evidenziare la consapevolezza del fatto che il territorio deve essere considerato in ogni sua parte e che non rappresenta un mero supporto sul quale caricare manufatti, ma è il prodotto di un'infinità di componenti strettamente connesse, compresa la popolazione che lo abita. La pianificazione territoriale deve quindi essere orientata ad obiettivi quali:

- La riduzione dei fattori di inquinamento ambientale (delle acque, dei suoli, dell'aria, acustico, luminoso, elettromagnetico);
- La tutela della biodiversità;
- La salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi e il rafforzamento dell'identità locale;
- Il miglioramento della coesione sociale;
- La prevenzione dei rischi derivanti da eventi naturali (dissesto idrogeologico, eventi sismici, alluvioni, carico della neve, ecc.) o attività umane (industrie a rischio rilevante, traffico veicolare, ecc.);
- La riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'esistente a sfavore del consumo di nuovo suolo;
- Il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- Il miglioramento del trasporto pubblico come del sistema della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale;
- Il miglioramento delle infrastrutture, soprattutto la rete internet.

Sulla base di questi principi cardine vogliamo portare avanti il nostro impegno in questo modo:

- Approvazione definitiva del Pat.
- Iniziare quindi il lavoro sul PI (piano degli interventi) prevedendo la possibilità di consentire opere mirate nel territorio e nelle frazioni e promuovendo una revisione della disciplina edilizia, rendendola in linea con le odierne nuove esigenze abitative.
- Valorizzare le frazioni ed i centri storici favorendo l'istituzione di incentivi economici per favorire gli insediamenti.
- Sostenere le attività economiche e sociali dei paesi indicandoli come punti rilevanti per la comunità. Proseguire, per le aree private degradate, un percorso di condivisione più ampio possibile, finalizzato al loro recupero e all'istituzione, dove possibile, di spazi pubblici.

Ambito strategico	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
Finalità	<p>La questione abitativa torna ad essere un tema caldo nell'attualità. L'emergenza abitativa, da valutare in termini quantitativi, investe infatti attualmente anche le famiglie a reddito medio, oltre alle tradizionali categorie sociali svantaggiate, rendendo sempre più difficile l'accesso alla proprietà o alla locazione di abitazioni.</p> <p>Si ritiene, quindi, che dovrà essere quantificato tale problema e che, qualora si riscontri l'effettiva necessità di alloggi di emergenza o ad accesso agevolato, il PI possa costituire l'occasione per individuare le politiche adatte.</p> <p>Si valuterà la possibilità di ispirarsi alle migliori esperienze internazionali quale l'<i>housing sociale</i>, (ossia la realizzazione di alloggi da mettere a disposizione dei cittadini in affitto a canone moderato o concordato o con patto di futura vendita).</p> <p>Si intende inoltre confermare l'apertura dello Sportello "Pubbliche energie" comunale. Il servizio libero e gratuito fornisce al cittadino informazioni sulle possibilità di ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas nocivi ed inquinanti, sulle opportunità economiche di sostegno per migliorare l'efficienza delle nostre case (edifici ed Impianti) favorendo nel contempo il miglioramento della qualità dell'aria che tutti respiriamo ed il confort abitativo. Il progetto ha forti potenzialità di attivazione di economia responsabile sul territorio.</p>

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Difesa del suolo (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Finalità	Con la collaborazione di chi vive il territorio pontalpino, dell'Unione Montana e della Sezione di Belluno del Bacino Idrografico Piave-Livenza continueremo a mantenere alta l'attenzione per facilitare l'azione di prevenzione rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico e per evidenziare tempestivamente situazioni di rischio. Interventi di cura del territorio e di salvaguardia della popolazione saranno definiti in concerto con Unione Montana Bellunese Belluno – Ponte nelle Alpi e la Sezione di Belluno del Bacino Idrografico Piave-Livenza nonché con gli uffici della Provincia e della Regione Veneto
Ambito strategico	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (titolo 1, 2 e 3)

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>
Finalità	Monitoriamo la ricomposizione ambientale della discarica di Pra de Anta e di altri siti inquinati.
Ambito strategico	Rifiuti (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

Finalità	<p>La comunità di Ponte nelle Alpi si è fatta riconoscere in questi anni per il grande senso civico dimostrato nel servizio di raccolta differenziata. È un progetto che continuerà puntando soprattutto alla riduzione della produzione di rifiuti e su nuovi incentivi che premieranno i comportamenti più virtuosi dei cittadini.</p> <p>Rifiuti per Discarica di Pra de Anta:</p> <p>Durante il mandato precedente l'attività della stessa è giunta ad esaurimento per quanto concerne il conferimento dei rifiuti. Conseguentemente, il gestore dell'impianto ha dato avvio alla fase che porterà alla ricomposizione ambientale dell'area; una prima azione è stata quella della copertura con materiale inerte e con teli in corrispondenza dei vari lotti di conferimento. Annualmente perviene dal gestore la relazione sullo stato di avanzamento delle attività ed il monitoraggio di tutte le matrici e componenti ambientali, per le quali non si hanno evidenze di criticità. In fase di ricomposizione ambientale si è discusso con Dolomiti Ambiente la possibilità di utilizzare l'area per installare un impianto fotovoltaico per produzione e vendita diretta dell'energia prodotta.</p> <p>Ponte Servizi:</p> <p>Gestione della Società in stretta collaborazione con l'amministratore unico anche mettendo a punto le modalità di esercizio del cosiddetto controllo analogo. È necessario inoltre presidiare l'evoluzione delle politiche provinciali correlate al Consiglio di Bacino che progressivamente sta definendo il modello di gestione provinciale dei rifiuti. Si va verso progressive aggregazioni gestionali che devono essere attentamente presidiate pe mettere a frutto il now how acquisito.</p> <p>Tra i prossimi obiettivi possibili l'apertura di un centro di Riuso ed il sostegno alla riapertura del centro di scambio "Mi a ti ti a mi".</p>
Ambito strategico	Servizio idrico integrato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

Finalità	<p>Continueremo il percorso avviato col risanamento economico del BIM GSP favorendo una maggiore trasparenza e il miglioramento gestionale della società oltre che futura programmazione e pianificazione degli interventi della stessa, gli investimenti necessari per il territorio del Comune di Ponte nelle Alpi.</p> <p>Il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione) è gestito da Bim Gestione Servizi Pubblici spa, la società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi. I comuni soci dell'intera società sono 65 su 67 della provincia di Belluno (sono esclusi i comuni di Arsiè e Lamon). La gestione del servizio idrico integrato è stata conferita nel dicembre del 2003 dai 64 Comuni Bellunesi appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto Veneto' (ora Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi). L'affidamento, cosiddetto in house, è avvenuto per effetto delle Leggi 448/2001 (Finanziaria), n. 36/1994 (Legge Galli) e n. 5/1998 della Legge Regione Veneto.</p> <p>Il vettoriamento del gas naturale è gestito da BIM Belluno Infrastrutture spa, la società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi, proprietaria della rete di distribuzione. I comuni della provincia di Belluno soci dell'intera società sono 65 su 67 (sono esclusi i comuni di Arsiè e Lamon). BIM Belluno Infrastrutture spa è nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2003 opera in provincia di Belluno per garantire lo sviluppo della metanizzazione, progettando e realizzando infrastrutture (reti ed impianti) funzionali al servizio erogato. Attualmente è in corso la gara d'appalto che individuerà il nuovo soggetto subentrante nella gestione. L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per l'estensione della rete a servire i nuclei abitati che non sono ancora collegati</p>
Ambito strategico	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.</p> <p>Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
Finalità	L'Amministrazione intende sostenere l'Ente Parco nelle azioni di tutela e valorizzazione del territorio, promossa dall'Ente ed intende altresì definire con l'Ente Parco e i comuni coinvolti, ulteriori azioni per la salvaguardia ambientale
Ambito strategico	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (titolo 1, 2 e 3)

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.</p> <p>Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
Finalità	<p>L'amministrazione Comunale tutela l'acqua come bene comune.</p> <p>Agisce per la sua tutela con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere la proprietà, la gestione ed il controllo pubblico dell'acqua. Riteniamo doveroso considerare l'accesso all'acqua, nella quantità e nella qualità sufficienti alla vita, come un diritto umano.</p> <p>Non dimentichiamo, inoltre, di considerare la salvaguardia delle risorse idriche e la sostenibilità ambientale in un contesto di cooperazione e di solidarietà internazionale.</p> <p>Continua l'azione dell'amministrazione comunale per contrastare qualsiasi progetto di sfruttamento per fini speculativi, dei corpi idrici del Comune.</p> <p>Fondamentale mantenere una ferma opposizione ai progetti delle centraline progettate sull'alveo del fiume Piave. La tempesta Vaia del novembre 2018 e altri eventi simili che accadono sempre più di frequente hanno chiaramente fatto capire a tutti che il nostro territorio non può essere oggetto di tali interventi</p>
Ambito strategico	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>

Finalità	L'amministrazione comunale persegue con determinazione politiche tese alla riduzione dell'inquinamento atmosferico sia in termini quantitativi che qualitativi. A tal fine intende intraprendere e consolidare azioni di prevenzione per favorire il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili con azioni dirette sulle proprie strutture ed impianti. Coerentemente con le politiche ambientali e i provvedimenti precedentemente assunti dal Comune, l'Amministrazione Comunale è fermamente contraria ad ogni forma di incenerimento e/o co-incenerimento di rifiuti in qualsiasi impianto e/o processo industriale presente sul territorio.
-----------------	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Trasporto pubblico locale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>	

Finalità	<p>Non essendoci alcun trasporto pubblico locale attivo l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di interfacciarsi in ogni sede ed occasione con la Provincia, i Comuni contermini, la Regione, i gestori del trasporto pubblico regionale e provinciale, su ferro e su gomma, per contribuire ad ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una razionalizzazione del trasporto pubblico fra il territorio comunale e i territori dei Comuni contermini, con particolare riferimento alla città di Belluno; - una maggior interconnessione tra ferrovia e trasporto su gomma, anche al fine di veder finalmente realizzata l'integrazione del sistema di trasporto pubblico ferro-gomma con l'introduzione del "biglietto unico"; - il mantenimento e potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Calalzo, di fondamentale importanza per scongiurare un ulteriore isolamento dei nostri territori. - gestire l'appalto esterno del trasporto scolastico al fine di perseguire maggiore efficienza in termini di organizzazione dei percorsi, di gestione dei mezzi e del personale, a parità di efficacia e qualità dei servizi <p>Inoltre l'Amministrazione si impegna a raccogliere e riportare puntualmente agli enti responsabili le istanze di cittadini, imprese ed associazioni al fine di tener monitorata la qualità del trasporto ferroviario regionale e di proporre gli adeguati interventi correttivi. Tutto ciò nella consapevolezza che un sistema di trasporto pubblico efficiente e una corretta pianificazione di tale sistema possa essere un formidabile strumento di miglioramento della qualità dell'ambiente, ma anche della vita di tutti i cittadini.</p>
Ambito strategico	Viabilità e infrastrutture stradali (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>

Finalità	<p>Daremo priorità alla sicurezza intervenendo con azioni volte alla prevenzione dei rischi.</p> <p>Continueremo l'impegno nell'adeguamento di marciapiedi e strutture pubbliche per garantire la piena accessibilità a tutti gli utenti nonché nella manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale</p> <p>Concluderemo i tanti interventi pianificati con l'Unione Montana, come i percorsi ciclabili e numerosi interventi di messa in sicurezza idraulica e di asfaltatura delle strade.</p> <p>Quindi, le opere che vorremmo concretamente realizzare sono:</p> <p>il miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale <input type="checkbox"/> la sistemazione della viabilità, ponendo particolare attenzione alle zone in prossimità delle scuole, e predisponendo una nuova segnaletica in alcuni tratti di strade comunali; <input type="checkbox"/> portare a termine l'iter per la concessione e realizzazione di un parcheggio pubblico alla stazione di La Secca e concordare con i comuni dell'Alpago la sua valorizzazione ai fini turistici; <input type="checkbox"/> L'asfaltatura e regimazione delle acque del parcheggio di Cugnan; <input type="checkbox"/> La passerella sul ponte di Santa Caterina; <input type="checkbox"/> La proposta di rotatoria che dalla statale porta all'ingresso dell'Oltreai; <input type="checkbox"/> Messa in sicurezza della pista che porta ai Paradisi; <input type="checkbox"/> Attuare il progetto provinciale per il superamento dei problemi viari legati al movimento franoso dei Cassani; <input type="checkbox"/> porre in opera le pensiline necessarie rimuovendo anche quelle vecchie ove necessaria la sostituzione; <input type="checkbox"/> sistemazione e adeguamento del marciapiede a Col di Cugnan. <input type="checkbox"/> Costante manutenzione della segnaletica orizzontale e miglioramento arredo urbano <p>Inoltre, sarà nostra cura la manutenzione delle strade secondarie, delle valli e del patrimonio silvo pastorale a fini turistici e di salvaguardia del territorio, con l'utilizzo di fondi speciali, nonché il lavoro di pulizia delle strade, di sfalcio dei prati e taglio delle siepi e alberature.</p> <p>Infine promuoveremo la sicurezza di tutti gli utenti della strada, con attenzione alla fasce deboli ed in particolare mediante la realizzazione di un nuovo marciapiede in Viale Dolomiti;</p>
-----------------	---

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
148	Soccorso civile	Soccorso civile	Sindaco e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Sistema di protezione civile (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>	
Finalità	<p>La Protezione Civile ha sempre avuto un ruolo fondamentale all'interno del nostro Comune. Al fine di rendere maggiormente efficace la sua azione nel nostro territorio proponiamo le seguenti azioni:</p> <p>Al fine di rendere maggiormente efficace la sua azione nel nostro territorio proponiamo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare con frequenza il Piano di Protezione Civile, ed adeguarlo alle necessità emerse a seguito della tempesta "Vaia"; - Rinnovare la convenzione con la Protezione Civile concordato e condiviso; - Promuovere ed informare in maniera attiva la cittadinanza; - Effettuare esercitazioni che coinvolgano anche parti della popolazione e le aziende; - Realizzare piani particolareggiati di emergenza; - predisporre il materiale informativo necessario per il "Piano di emergenza Beyfin"; - mappare tutte le strade comunali; <p>inserire tra le attività di pianificazione il completamento del CO.RAI in collaborazione con i Comuni dell'Alpago.</p>	
Ambito strategico		Interventi a seguito di calamità naturali (titolo 1, 2 e 3)

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.</p> <p>Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>
Finalità	Mantenere attivo ciò che è già in atto, con la particolare attenzione di mettere in pratica il nuovo Piano di Protezione Civile aggiornato secondo le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio dei dati in materia di protezione civile – Release 2011", approvate dalla Regione Veneto con la D.G.R. n. 3315 del 21.12.2010, non appena sarà approvato e non appena ce ne sia la necessità.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	

Finalità	Sostenere economicamente l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia "Don Zalivani" con nido integrato.	
Ambito strategico	Interventi per la disabilità (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	
Finalità	<p>È indispensabile cogliere le esigenze e le sensibilità che provengono dal mondo della disabilità, avendo cura di consentire ad ogni persona, qualsiasi sia la sua condizione, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità. Finora è stato fatto molto per eliminare le barriere architettoniche, con attenzione a chi ha problemi – permanenti o temporanei – di mobilità e agli ipovedenti.</p> <p>Continueremo in questa direzione, provvedendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - portare a termine le opere volte a rendere totalmente accessibili Scuole ed Edifici Pubblici, la Biblioteca civica, le scuole, il Municipio. - implementare la rete dei percorsi accessibili, sull'esempio di quanto già fatto in Viale Dolomiti e presso il parcheggio a servizio della sede municipale di Cadola. 	
Ambito strategico	Interventi per gli anziani (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e	

	di ricovero per gli anziani.
Finalità	<p>La amministrazione di Ponte nelle Alpi presta particolare attenzione alle problematiche della persone anziane. Ruolo centrale nella rete dei servizi sociali, a partire dal 1997, è il Centro Servizi della ex Casa del Sole. Da allora, con successivi ampliamenti, adeguamenti strutturali e normativi, il servizio agli ospiti è stato progressivamente migliorato e adeguato alle nuove esigenze. La scelta di creare la Fondazione Casa del Sole, si è dimostrata giusta in quanto ha permesso una gestione più efficace liberando dai vincoli talvolta eccessivi di una gestione puramente pubblica. Un fondamentale ruolo nella vita della Casa di Riposo e nell'assistenza su territorio è svolto dalle Associazioni di Volontariato che con abnegazione ed entusiasmo aiutano la parte "pubblica" nella gestione dei molteplici aspetti non solo della vita degli anziani (trasporti, accompagnamenti, ecc.) ma anche della cura del verde pubblico con una manutenzione continua ed efficace. Da vari decenni sono attivi a Ponte nelle Alpi i servizi domiciliari e il centro diurno (chiuso causa covid ma d'interesse dell'amministrazione a riaprirlo prima possibile). La cura della persona e della casa, la fornitura dei pasti, l'aiuto alle famiglie rappresentano una realtà consolidata per permettere ad un numero considerevole di anziani di rimanere al proprio domicilio. L'Amministrazione Comunale insieme alla Fondazione si impegnerà per creare nuove forme aggregative che prevengano il rischio di isolamento e di solitudine presente nel territorio. Si proseguirà inoltre il progetto "Sollievo" rivolto alle persone affette da decadimento cognitivo accertato e in fase iniziale, attivando una rete di sostegno da parte delle associazioni di volontariato.</p> <p>Verrà attivato lo "Sportello Badanti" al fine di offrire un servizio di informazione e orientamento alle famiglie e persone che necessitano di un supporto assistenziale.</p> <p>E' attivato il tavolo di elaborazione del progetto di Sviluppo e riqualificazione dell'area "Casa del Sole" in collaborazione con la Provincia di Belluno, l'Ulss e Fondazione per renderla uno spazio socio sanitario a livello sovracomunale.</p>
Ambito strategico	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

Finalità	<p>Per far fronte a esigenze specifiche di una fascia di popolazione a rischio di esclusione sociale per differenti motivi, puntiamo ad avere a disposizione degli spazi di aggregazione parzialmente strutturati, all'interno dei quali ogni cittadino possa trovare l'opportunità di spendere il proprio tempo libero in compagnia. Inoltre, manterremo l'importante attività svolta dalla Commissione servizi sociali, che valuta puntualmente le modalità di concessione di contributi ai casi di maggiore bisogno e difficoltà.</p> <p>Si manterrà l'impegno al continuo confronto con l'Ambito Territoriale Sociale e con gli altri enti e istituzioni per far fronte alle azioni di inclusione sociale e povertà, per proseguire le attività rivolte a favore delle categorie svantaggiate per intraprendere percorsi di reinserimento lavorativo e sociale e affrontare le situazioni di emergenza dovute al fenomeno dei rifugiati.</p> <p>Continueremo inoltre a sostenere le associazioni che si occupano del contrasto alla violenza di genere e della tutela dei diritti delle persone in particolare l'associazione Belluno Donna, che a Ponte nelle Alpi vede attivo uno dei tre centri anti violenza della provincia.</p>	
Ambito strategico	Interventi per le famiglie (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>	

Finalità	<p>La famiglia, nel tempo, si è articolata in tante forme e tale varietà rende ancora più necessario il sostegno della rete di comunità e delle istituzioni. Allo stesso tempo, il mondo del lavoro è sempre più caratterizzato da modalità flessibili ed orari variabili, che rendono più complessa la gestione del nucleo familiare e la conciliazione fra le esigenze personali e quelle lavorative. Fondamentale sarà mantenere attiva e proficua la collaborazione tra le associazioni, i servizi sociali e il mondo della scuola. Per questo intendiamo portare avanti i tanti progetti attivati dall'assessorato al sociale, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Una comunità a sostegno della famiglia”, che ha l'obiettivo di costruire un nuovo modello di dialogo e azioni per l'individuazione precoce del disagio giovanile, assicurando al contempo un maggior benessere alle famiglie; - Progetto regionale "famiglie in rete", il cui obiettivo consiste nel creare all'interno del territorio locale delle reti di famiglie solidali che operino nell'ottica della promozione del "welfare community", operando congiuntamente ai servizi nel sostenere le famiglie in condizioni di fragilità o aventi difficoltà nella gestione della quotidianità - Progetti che si inseriscono nella programmazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili della Regione Veneto ed hanno lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei giovani in diversi ambiti: scambio generazionale, prevenzione del disagio, attenzione alle famiglie e coinvolgimento del territorio. <p>L'impegno, inoltre, sarà volto a mantenere quanto già c'è, in un'ottica di sostegno in particolar modo a tutte le famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica o di disagio per la presenza di situazioni di malattia, assistenza agli anziani o violenza domestica. Verranno promosse iniziative con la Famiglia Ex Emigranti di Ponte nelle Alpi per ricordare non solo il fondamentale ruolo avuto dall'emigrazione pontalpina nel passato, ma anche ponendo attenzione ai molti cittadini, soprattutto giovani che, in parte per scelta e in parte per necessità, stanno facendo un percorso lavorativo all'estero;</p> <p>Proseguirà il lavoro della Commissione per i diritti civili e le politiche di genere.</p>
Ambito strategico	Interventi per il diritto alla casa (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
Finalità	<p>Manterremo saldi i rapporti con l'Azienda Pubblica A.T.E.R. la quale ha sul nostro territorio diversi insediamenti di edilizia pubblica (in località Paiane - 24 alloggi, Ponte nelle Alpi – 54 alloggi, Polpet – 32 alloggi, Lizzona - 2 alloggi, Arsìe – 9 alloggi e Col di Cugnan – 8 alloggi), che, nel corso degli anni, hanno permesso di dare risposta ai nuovi fabbisogni di edilizia abitativa. Inoltre appoggeremo la medesima Azienda nella realiz-</p>

	zazione di 5 nuovi alloggi ricavati sul sito dove sorgeva lo stabile dell'ex scuola di Quantin in fase di assegnazione.	
Ambito strategico	Servizio necroscopico e cimiteriale (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>	
Finalità	<p>L'impegno dell'amministrazione comunale sarà volto alla razionalizzazione dei cimiteri attraverso la revisione dei regolamenti, la verifica della scadenza delle concessioni in corso, avviando così alla necessità di interventi di ampliamento degli stessi cimiteri.</p> <p>Inoltre, constatato il continuo aumento delle cremazioni si provvede alla realizzazione di nuovi cinerari a terra presso il cimitero di Cadola.</p> <p>Si prenderanno, inoltre, in considerazione nuove forme di sistemazione cimiteriale, come la creazione di piccoli giardini ("giardino delle rimembranze") per la dispersione delle ceneri mortali all'interno di particolari aree dei cimiteri.</p> <p>Nel corso del 2023 si intende inoltre procedere ad una operazione straordinaria di esumazione ed estumulazione da realizzare con priorità nei cimiteri di Cadola e Col di Cugnan.</p>	

Ambito strategico	Industria, PMI e Artigianato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
Finalità	<p>L'Amministrazione Comunale intende coinvolgere attivamente le imprese e le aziende locali in politiche di sviluppo. Particolare attenzione sarà posta all'area Centro Paludi, mediante un confronto serrato con l'attuale proprietà.</p>

Ambito strategico	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
Finalità	<p>L'impegno è quello di continuare a sviluppare insieme ai comuni di Belluno e Feltre il progetto del Distretto del Commercio finanziato dalla Regione Veneto. L'intento è quello di creare un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, come il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori, ecc. Tutto ciò con l'auspicio che si contribuisca a rigenerare il tessuto urbano, si sviluppino idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrazione del distretto, si promuova un'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche, si valorizzi la qualità del territorio con azioni innovative e adatte al contesto economico e sociale.</p> <p>Inoltre, intenzione di questa amministrazione è sostenere il commercio ambulante. Infine, saranno tenuti in grande considerazione gli esercizi di vicinato, specie nelle frazioni lontane dal centro, considerate luoghi di presidio del territorio e a servizio della popolazione, specialmente delle fasce più deboli.</p> <p>L'insediamento di attività commerciali di maggiori dimensioni verrà valutato con attenzione rispetto all'impatto sulla viabilità, sull'ambiente e sul tessuto esistente, ferma tuttavia l'intenzione di valorizzare aree attualmente non utilizzate e talvolta degradate.</p>
Ambito strategico	Reti e altri servizi di pubblica utilità (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
Finalità	Puntiamo a mantenere attivo quanto già esistente in materia di SUAP.

	<p>Continua evoluzione dell'informazione: pur mantenendo l'affissione alle bacheche frazionali di locandine predisposte di volta in volta in base alle varie esigenze, si punta a dare massima diffusione alla app "CumuniCare" che consente di pubblicare messaggi informativi e a predisporre anche delle zone di collegamento wifi a servizio di siti pubblici quali la biblioteca.</p> <p>Le affissioni pubbliche rimangono affidate a servizio esterno.</p> <p>Per quanto riguarda la pubblicità si intende affidare all'esterno il servizio di affissioni sulle 4 strutture denominate "prismi 6x3" prospicienti viale Dolomiti, Bivio, Viale Cadore e viale Roma.</p>
--	---

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Industria, PMI e Artigianato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>

Finalità	L'Amministrazione Comunale intende coinvolgere attivamente le imprese e le aziende locali in politiche di sviluppo anche mediante il lavoro della commissione attività produttive istituita ad hoc.
Ambito strategico	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
Finalità	<p>L'impegno è quello di sviluppare insieme ai comuni di Belluno e Feltre il progetto del Distretto del Commercio finanziato dalla Regione Veneto. L'intento è quello di creare un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, come il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori, ecc. Tutto ciò con l'auspicio che si contribuisca a rigenerare il tessuto urbano, si sviluppino idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrazione del distretto, si promuova un'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche, si valorizzi la qualità del territorio con azioni innovative e adatte al contesto economico e sociale.</p> <p>Inoltre, intenzione di questa amministrazione è sostenere il commercio ambulante individuando anche nuovi spazi, oltre all'attuale area mercatale. In particolare si è già costituito un mercato agricolo riservato agli imprenditori agricoli della Provincia di Belluno denominato "Mercato Agricolo di Ponte nelle Alpi" nell'area pubblica di pertinenza dell'edificio comunale ubicato nel parco "Alessandro Mares" in Viale Roma che si svolge con cadenza settimanale nella giornata del giovedì secondo un regolamento disciplinante l'organizzazione e lo svolgimento. Le finalità di questa iniziativa sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. promuovere e valorizzare i prodotti locali di qualità, favorendo la diffusione dei prodotti tipici locali e incentivare il consumo di prodotti di stagione; b. favorire l'aumento della vendita diretta al consumatore dei prodotti dell'agricoltura del territorio al fine di ridurre i prezzi al consumatore finale evitando il passaggio di filiera; c. promuovere le occasioni incontro fra imprenditori agricoli locali e consumatori con il duplice obiettivo di una maggiore redditività per le imprese e la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti; d. diffondere l'educazione alimentare, l'informazione al consumatore, maggiori conoscenze del territorio e dell'economia locale attraverso attività didattiche e dimostrative da realizzare presso il mercato stesso. <p>obiettivo di una maggiore redditività per le imprese e la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti;</p>

Ambito strategico	Reti e altri servizi di pubblica utilità (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
Finalità	Puntiamo a mantenere attivo quanto già esistente in materia di SUAP e di affissioni pubbliche e pubblicità.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare (titolo 1, 2 e 3)
--------------------------	---

Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" .</p>
--------------------	--

<p>Finalità</p>	<p>La presenza di aziende agricole ed il mantenimento di orti famigliari contribuiscono non solo al monitoraggio ed alla cura del territorio ma anche a mantenere vive risorse storiche, culturali e paesaggistiche. Inoltre, sempre più, il settore agricolo ed agroalimentare trova connessioni con quello turistico, pertanto l'insieme degli interventi che l'amministrazione intende mettere in campo hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ contrastare la tendenza alla semplificazione del paesaggio agrario (bosco da un lato, prati dall'altro, qualche seminativo), come conseguenza dei cambiamenti introdotti nelle pratiche e negli assetti colturali; ▪ favorire il mantenimento delle attività agricole sostenibili e di qualità in tutto il territorio comunale; ▪ contrastare l'avanzata del bosco in quote crescenti di prati e pascoli. <p>Dopo il percorso partecipativo nel quale sono stati coinvolti cittadini, aziende agricole e Associazioni di categoria, il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Regolamento per l'uso di fitofarmaci.</p> <p>Il Regolamento vieta, nel territorio del Comune, l'uso di alcune categorie di fitofarmaci. Sarà quindi necessario implementare le attività di controllo degli organi preposti, che dovranno preventivamente effettuare idonei corsi di formazione.</p> <p>Parallelamente si promuoveranno momenti di incontro sui temi correlati alla salute, all'alimentazione, alla tutela dell'ambiente, all'agricoltura sostenibile e attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito della difesa del suolo.</p> <p>Faremo sì che sia mantenuta viva la presenza delle persone nello spazio rurale, curandone la manutenzione, anche in collaborazione con Unione Montana, Comitati ed associazioni.</p> <p>Sosterremo le aziende agricole nel loro percorso verso un'agricoltura sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.</p> <p>Promuoveremo il recupero di varietà colturali abbandonate per motivi economici e normativi.</p> <p>È necessario intraprendere il processo per la nascita di un bio-distretto, o meglio di un "distretto rurale per le produzioni di qualità e certificate biologiche". La sollecitazione ad approfondire la fattibilità dal punto di vista tecnico e socio-economico di un processo di conversione per la gestione integrata e sostenibile del territorio. Una prima fase di approfondimento tecnico e giuridico sul tema è stata fatta, con fondi europei dall'Istituto Agrario di Feltre, che da parte sua ha già deliberato la conversione al biologico della propria azienda scolastica e in più ha fatto richiesta per istituire un corso di formazione post diploma in agricoltura biologica. Ora è necessario che tutti i portatori di interesse (aziende agricole, istituzioni, cittadini ecc.) si attivino per la costituzione del Bio-distretto a partire da un tavolo di cooperazione tra i soggetti interessati, per definire un disciplinare e far partire le pratiche per il riconoscimento del distretto.</p> <p>Alcune aree di proprietà comunale presentano le caratteristiche idonee a poter essere concesse in utilizzo a privati al fine di realizzare dei piccoli orti urbani. Specificato che per orto urbano si intende una porzione di terreno pubblico concesso a titolo temporaneo, destinato alla coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso proprio dell'assegnatario, secondo le modalità previste da apposito disciplinare sottoscritto con il soggetto assegnatario. La conduzione degli orti ha lo scopo di consentire di impiegare il tempo libero in una attività ricreativa priva di scopo di lucro, di favorire le possibilità di socializzazione e di ricreazione nonché di concorrere alla crescita educativa della comunità locale attraverso momenti di scambio tra le generazioni ma anche di promuovere le eccellenze del territorio e dell'agricoltura di qualità, della biodiversità e della stagionalità dei prodotti agricoli. Risulta già disponibile per queste finalità l'area posta in adiacenza al Centro Servizi alla Persona lato Via Zattieri, la quale è stata sottratta all'uso diretto del gestore della struttura assistenziale. Si provvederà a porre in opera l'allacciamento alla rete idrica.</p> <p>Vedi anche nella sezione commercio quanto relativo all'istituzione e conduzione del "mercato agricolo di Ponte nelle Alpi".</p>
------------------------	---

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interes- sati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Fonti energetiche	Acquisizione gestione di impianti fotovoltaici		01-06-2019	31-05-2024	No	No
Ambito strategico		Fonti energetiche (titolo 1, 2 e 3)					
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.						
Finalità	Gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà: manutenzione delle strutture, produzione, cessione ed utilizzo di energia elettrica, attività amministrativa e monitoraggio teso alla massima efficienza degli impianti. Gestione di uno sportello di energia Comunale in grado di fornire al cittadino informazioni gratuite sulla possibilità di ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas nocivi ed inquinanti, sulle opportunità economiche e di sostegno per migliorare l'efficienza delle abitazioni (edifici ed impianti) favorendo nel contempo il miglioramento della qualità dell'aria ed il comfort abitativo. Realizzazione del progetto di partenariato pubblico privato avente ad oggetto il servizio di gestione energetica con realizzazione di interventi di efficienza energetica ed adeguamento normativo degli impianti di climatizzazione di proprietà o in uso del di questo Comune (19 fabbricati). Riqualificazione energetica dell'intera rete di illuminazione pubblica e alla gestione del servizio di illuminazione. Avvio del progetto di “Comunità solari”.						

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Fondi di riserva (Tit 1 e 2)
Descrizione	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Finalità	Garantire gli accantonamenti previsti dalla legge e quelli che l'Amministrazione ritiene necessari.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Descrizione	<p>Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbli-</p>

	gazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni
Finalità	
Ambito strategico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Finalità	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Restituzione anticipazioni di tesoreria
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
Finalità	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Servizi per conto terzi - Partite di giro
Descrizione	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.
Finalità	

DUP 2023/2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa - Parte 1^

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Assicurare il funzionamento dell'Amministrazione, il supporto agli organi esecutivi, legislativi dell'ente, alle commissioni e i comitati permanenti o dedicati. gestire i rapporti con gli organi di informazione e curare le manifestazioni istituzionali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.954,00	102.501,36	108.254,00	108.254,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	88.954,00	102.501,36	108.254,00	108.254,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.547,36	Previsione di competenza	74.087,30	88.954,00	108.254,00	108.254,00
			di cui già impegnate		854,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	85.038,25	102.501,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.547,36	Previsione di competenza	74.087,30	88.954,00	108.254,00	108.254,00
			di cui già impegnate		854,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	85.038,25	102.501,36		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	169.059,20	245.548,78	167.063,00	164.063,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	169.059,20	245.548,78	167.063,00	164.063,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	76.489,58	Previsione di competenza	252.423,67	169.059,20	167.063,00	164.063,00
			di cui già impegnate		8.533,60	1.171,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	284.429,02	245.548,78		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	6.880,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.880,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	76.489,58	Previsione di competenza	259.303,67	169.059,20	167.063,00	164.063,00
			di cui già impegnate		8.533,60	1.171,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	291.309,02	245.548,78		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.020,00	105.718,52	80.020,00	80.020,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	80.020,00	105.718,52	80.020,00	80.020,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.766,80	79.186,92	81.776,00	81.776,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	161.786,80	184.905,44	161.796,00	161.796,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	23.118,64	Previsione di competenza	203.788,78	161.786,80	161.796,00	161.796,00
			di cui già impegnate		860,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.802,17	184.905,44		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.118,64	Previsione di competenza	203.788,78	161.786,80	161.796,00	161.796,00
			di cui già impegnate		860,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.802,17	184.905,44		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	156.185,00	168.293,45	156.185,00	156.185,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	158.185,00	170.293,45	158.185,00	158.185,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.108,45	Previsione di competenza	184.001,85	158.185,00	158.185,00	158.185,00
			di cui già impegnate		21.500,00	21.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	186.975,93	170.293,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.108,45	Previsione di competenza	184.001,85	158.185,00	158.185,00	158.185,00
			di cui già impegnate		21.500,00	21.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.975,93	170.293,45		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	143.000,00	143.396,81	142.000,00	142.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.000,00	143.396,81	142.000,00	142.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.787.639,00	1.307.797,66	1.448.550,00	412.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.930.639,00	1.451.194,47	1.590.550,00	554.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	74.667,76	Previsione di competenza	698.477,15	575.639,00	549.550,00	549.550,00
			di cui già impegnate		20.189,50	13.417,46	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	759.502,06	650.306,76		
2	Spese in conto capitale	295.887,71	Previsione di competenza	1.528.316,00	1.355.000,00	1.041.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		850.000,00		
			Previsione di cassa	926.226,97	800.887,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	370.555,47	Previsione di competenza	2.226.793,15	1.930.639,00	1.590.550,00	554.550,00
			di cui già impegnate		20.189,50	13.417,46	
			di cui fondo pluriennale vincolato		850.000,00		
			Previsione di cassa	1.685.729,03	1.451.194,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	De Bona Eddy

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.148,00	155.352,31	173.048,00	158.548,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.148,00	155.352,31	173.048,00	158.548,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni defini- tive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	24.204,31	Previsione di compe- tenza	208.267,13	131.148,00	173.048,00	158.548,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	210.924,93	155.352,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.204,31	Previsione di compe- tenza	208.267,13	131.148,00	173.048,00	158.548,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.924,93	155.352,31		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile poli- tico	Responsabile ge- stionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, ge- nerali e di gestione	Statistica e sistemi in- formativi	01-06-2019	31-05- 2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	214.181,00	246.157,28	71.300,00	71.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	214.181,00	246.157,28	71.300,00	71.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni defini- tive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.638,71	Previsione di compe- tenza	209.118,03	210.181,00	66.300,00	66.300,00
			di cui già impegnate		29.755,80		
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	233.210,66	225.819,71		
2	Spese in conto capitale	16.337,57	Previsione di compe- tenza	30.491,66	4.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	34.417,01	20.337,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.976,28	Previsione di compe- tenza	239.609,69	214.181,00	71.300,00	71.300,00
			di cui già impegnate		29.755,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	267.627,67	246.157,28		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Carmen Facchini

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.624,00	125.137,54	114.624,00	114.624,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	114.624,00	125.137,54	114.624,00	114.624,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.513,54	Previsione di competenza	183.628,35	114.624,00	114.624,00	114.624,00
			di cui già impegnate		3.804,30	1.220,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.203,24	125.137,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.513,54	Previsione di competenza	183.628,35	114.624,00	114.624,00	114.624,00
			di cui già impegnate		3.804,30	1.220,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.203,24	125.137,54		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	143.636,60	188.045,93	140.530,00	140.530,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	143.636,60	188.045,93	140.530,00	140.530,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	30.945,47	Previsione di competenza	148.678,81	143.636,60	140.530,00	140.530,00
			di cui già impegnate		50.080,40	20.207,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	167.285,53	174.582,07		
2	Spese in conto capitale	13.463,86	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.463,86	13.463,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.409,33	Previsione di competenza	148.678,81	143.636,60	140.530,00	140.530,00
			di cui già impegnate		50.080,40	20.207,20	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	180.749,39	188.045,93		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	De Bona Eddy

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	193.041,00	233.679,65	193.041,00	193.041,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	194.341,00	234.979,65	194.341,00	194.341,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	40.638,65	Previsione di competenza	223.619,70	194.341,00	194.341,00	194.341,00
			di cui già impegnate		4.709,62	4.361,62	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	238.401,29	234.979,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.638,65	Previsione di competenza	223.619,70	194.341,00	194.341,00	194.341,00
			di cui già impegnate		4.709,62	4.361,62	
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	238.401,29	234.979,65		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		894.182,36	1.800.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		894.182,36	1.800.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	147.050,00	-601.692,34	-942.273,00	157.727,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	147.050,00	292.490,02	857.727,00	157.727,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	66.872,44	Previsione di competenza	148.438,68	147.050,00	157.727,00	157.727,00
			di cui già impegnate		99.850,00	29.027,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	180.795,75	213.922,44		
2	Spese in conto capitale	78.567,58	Previsione di competenza	53.843,33		700.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	94.061,01	78.567,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	145.440,02	Previsione di competenza	202.282,01	147.050,00	857.727,00	157.727,00
			di cui già impegnate		99.850,00	29.027,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	274.856,76	292.490,02		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.218,47		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	970.000,00	970.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	970.000,00	971.218,47		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	211.415,00	330.722,71	203.692,00	203.692,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.181.415,00	1.301.941,18	203.692,00	203.692,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	76.366,80	Previsione di competenza	178.045,00	211.415,00	203.692,00	203.692,00
			di cui già impegnate		151.405,05	128.492,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.026,76	287.781,80		

2	Spese in conto capitale	44.159,38	Previsione di competenza	1.479,42	970.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.644,24	1.014.159,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.526,18	Previsione di competenza	179.524,42	1.181.415,00	203.692,00	203.692,00
			di cui già impegnate		151.405,05	128.492,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	267.671,00	1.301.941,18		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	279.000,00	538.110,65	279.000,00	279.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	292.500,00	551.610,65	292.500,00	292.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.332,00	-58.281,08	109.132,00	109.132,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	391.832,00	493.329,57	401.632,00	401.632,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	101.497,57	Previsione di compe-	413.994,25	391.832,00	401.632,00	401.632,00

			tenza				
			di cui già impegnate		246.529,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	498.849,04	493.329,57		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	101.497,57	Previsione di competenza	413.994,25	391.832,00	401.632,00	401.632,00
			di cui già impegnate		246.529,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	498.849,04	493.329,57		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		4.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.244,60	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	9.244,60	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.219,00	180.141,54	111.971,00	111.971,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	119.219,00	189.386,14	116.971,00	116.971,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	46.474,77	Previsione di competenza	131.619,33	115.219,00	111.971,00	111.971,00
			di cui già impegnate		36.550,62	18.161,96	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	183.034,55	161.693,77		
2	Spese in conto capitale	23.692,37	Previsione di competenza	18.180,95	4.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.378,07	27.692,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.167,14	Previsione di competenza	149.800,28	119.219,00	116.971,00	116.971,00

			di cui già impegnate		36.550,62	18.161,96	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	237.412,62	189.386,14		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	28.596,63	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	28.596,63	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.597,00	146.169,16	71.800,00	71.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.597,00	174.765,79	96.800,00	96.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	62.681,92	Previsione di competenza	128.845,63	101.597,00	96.800,00	96.800,00
			di cui già impegnate		78.102,44	62.800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	165.561,78	164.278,92		
2	Spese in conto capitale	10.486,87	Previsione di competenza	381.404,15			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	404.065,91	10.486,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	73.168,79	Previsione di competenza	510.249,78	101.597,00	96.800,00	96.800,00
			di cui già impegnate		78.102,44	62.800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	569.627,69	174.765,79		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.000,00	32.532,50	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.000,00	32.532,50	11.000,00	11.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.532,50	Previsione di competenza	6.992,50	25.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.254,71	32.532,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.532,50	Previsione di competenza	6.992,50	25.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.254,71	32.532,50		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Mauro Giavi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.321,00	67.890,25	15.115,00	15.115,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.321,00	67.890,25	15.115,00	15.115,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.746,87	Previsione di competenza	9.185,00	15.321,00	15.115,00	15.115,00
			di cui già impegnate		3.671,00	3.465,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	12.211,51	21.067,87		
2	Spese in conto capitale	46.822,38	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.822,38	46.822,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.569,25	Previsione di competenza	9.185,00	15.321,00	15.115,00	15.115,00
			di cui già impegnate		3.671,00	3.465,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.033,89	67.890,25		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.000,00	166.274,07	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.000,00	166.274,07	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
--------	-----------------------------------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	77.671,17	Previsione di competenza	101.467,56	28.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.356,22	105.671,17		
2	Spese in conto capitale	60.602,90	Previsione di competenza	79.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.605,10	60.602,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	138.274,07	Previsione di competenza	180.867,56	28.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.961,32	166.274,07		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	5.812,91	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	5.812,91	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	4.812,91	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.191,64	5.812,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.812,91	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.191,64	5.812,91		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		15.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500,00	15.500,00	500,00	500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.200,00	47.309,12	3.200,00	3.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.700,00	62.809,12	3.700,00	3.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.109,12	Previsione di competenza	4.800,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
			di cui già impegnate		3.100,00	3.100,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.889,62	12.809,12		
2	Spese in conto capitale	50.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.109,12	Previsione di competenza	4.800,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00

			di cui già impegnate		3.100,00	3.100,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.889,62	62.809,12		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		89.781,36		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		89.781,36		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.600,00	-68.674,49	17.600,00	17.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.600,00	21.106,87	17.600,00	17.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.506,87	Previsione di competenza	19.723,38	18.600,00	17.600,00	17.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.991,50	21.106,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.506,87	Previsione di competenza	19.723,38	18.600,00	17.600,00	17.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.991,50	21.106,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.827,06	20.827,06		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.827,06	20.827,06		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-17.007,06	-16.445,26	3.820,00	3.820,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.820,00	4.381,80	3.820,00	3.820,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni defini- tive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	561,80	Previsione di compe- tenza	5.762,49	3.820,00	3.820,00	3.820,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	6.491,71	4.381,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di compe- tenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	561,80	Previsione di compe- tenza	5.762,49	3.820,00	3.820,00	3.820,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.491,71	4.381,80		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Annalisa Romanelli

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.000,00	253.285,13	70.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	70.000,00	253.285,13	70.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	478.760,00	895.998,48	1.015.310,00	528.560,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	548.760,00	1.149.283,61	1.085.310,00	528.560,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	149.439,76	Previsione di competenza	530.613,65	468.760,00	465.260,00	465.260,00
			di cui già impegnate		127.025,96	6.609,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	624.931,54	618.199,76		
2	Spese in conto capitale	451.083,85	Previsione di competenza	1.379.863,14	80.000,00	620.050,00	63.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.779.667,85	531.083,85		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	600.523,61	Previsione di competenza	1.910.476,79	548.760,00	1.085.310,00	528.560,00
			di cui già impegnate		127.025,96	6.609,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.404.599,39	1.149.283,61		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Annalisa Romanelli

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	16.499,93	5.500,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	16.499,93	5.500,00	5.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.999,93	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate		750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.554,37	8.999,93		

2	Spese in conto capitale	7.500,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.500,00	7.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.499,93	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate		750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.054,37	16.499,93		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Annalisa Romanelli

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	825.000,00	1.122.679,94		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	825.000,00	1.122.679,94		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	297.679,94	Previsione di competenza	801.226,51	825.000,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	801.226,51	1.122.679,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	297.679,94	Previsione di competenza	801.226,51	825.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	801.226,51	1.122.679,94		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	93.000,00	120.434,53	90.000,00	90.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	93.000,00	120.434,53	90.000,00	90.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	27.434,53	Previsione di competenza	113.346,25	93.000,00	90.000,00	90.000,00
			di cui già impegnate		43.970,00		
			di cui fondo pluriennale				

			nale vincolato				
			Previsione di cassa	129.746,55	120.434,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.434,53	Previsione di competenza	113.346,25	93.000,00	90.000,00	90.000,00
			di cui già impegnate		43.970,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.746,55	120.434,53		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		50,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		22.070,59		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		22.070,59		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.500,00	-7.170,59	607.500,00	7.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.500,00	14.900,00	607.500,00	7.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.400,00	Previsione di competenza	53.725,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.525,00	14.900,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			600.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.400,00	Previsione di competenza	53.725,00	7.500,00	607.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.525,00	14.900,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	198.500,00	281.177,30	198.500,00	198.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	198.500,00	281.177,30	198.500,00	198.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni defini- tive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	82.677,30	Previsione di compe- tenza	216.000,00	198.500,00	198.500,00	198.500,00
			di cui già impegnate		4.200,00		
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	327.046,17	281.177,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.677,30	Previsione di compe- tenza	216.000,00	198.500,00	198.500,00	198.500,00
			di cui già impegnate		4.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	327.046,17	281.177,30		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile poli- tico	Responsabile ge- stionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Annalisa Romanelli

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	22.658,61	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	22.658,61	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni defini- tive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.767,24	Previsione di compe- tenza	3.100,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		270,00		
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	8.137,56	9.767,24		
2	Spese in conto capitale	12.891,37	Previsione di compe- tenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo plurienn- nale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	12.891,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.658,61	Previsione di compe- tenza	23.100,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		270,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.137,56	22.658,61		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.505,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	95.000,00	102.505,00	95.000,00	95.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-94.400,00	-98.584,69	-94.400,00	-94.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	600,00	3.920,31	600,00	600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	320,31	Previsione di competenza	300,00	600,00	600,00	600,00
			di cui già impegnate		170,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.375,66	920,31		
2	Spese in conto capitale	3.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.320,31	Previsione di competenza	300,00	600,00	600,00	600,00
			di cui già impegnate		170,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.375,66	3.920,31		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.200,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.200,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.200,00	Previsione di competenza	550,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.750,00	5.200,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.200,00	Previsione di competenza	550,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.750,00	5.200,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Fonti energetiche	Acquisizione gestione di impianti fotovoltaici	Gestione delle fonti energetiche	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	101.564,36	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.000,00	101.564,36	100.000,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-91.100,00	-85.146,07	-96.000,00	-96.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.900,00	16.418,29	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	7.518,29	Previsione di competenza	6.855,00	8.900,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate		1.005,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.138,99	16.418,29		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.518,29	Previsione di competenza	6.855,00	8.900,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate		1.005,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.138,99	16.418,29		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Programma: 1 Fondo di riserva**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.322,75	100.000,00	24.133,81	25.919,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	31.322,75	100.000,00	24.133,81	25.919,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.992,84	31.322,75	24.133,81	25.919,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.295,04	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.992,84	31.322,75	24.133,81	25.919,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.295,04	100.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	141.500,00		143.500,00	143.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	141.500,00		143.500,00	143.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	185.410,00	141.500,00	143.500,00	143.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	185.410,00	141.500,00	143.500,00	143.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.643,45		32.643,45	32.643,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.643,45		32.643,45	32.643,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.402,45	32.643,45	32.643,45	32.643,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.402,45	32.643,45	32.643,45	32.643,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	144.143,62	144.143,62	149.229,73	141.900,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	144.143,62	144.143,62	149.229,73	141.900,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	150.360,57	144.143,62	149.229,73	141.900,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.360,57	144.143,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	150.360,57	144.143,62	149.229,73	141.900,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.360,57	144.143,62		

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	178.796,14	178.796,14	210.711,51	217.454,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	178.796,14	178.796,14	210.711,51	217.454,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	172.554,28	178.796,14	210.711,51	217.454,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	172.554,28	178.796,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	172.554,28	178.796,14	210.711,51	217.454,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	172.554,28	178.796,14		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.910.000,00	2.007.094,38	1.910.000,00	1.910.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.910.000,00	2.007.094,38	1.910.000,00	1.910.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	97.094,38	Previsione di competenza	2.360.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.467.020,19	2.007.094,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.094,38	Previsione di competenza	2.360.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.467.020,19	2.007.094,38		

Sezione Operativa - Parte 2^

2.1 GLI INVESTIMENTI

Secondo l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici. Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente.

Il programma deve avere le seguenti caratteristiche:

- ☐ la triennialità;
- ☐ l'aggiornamento annuale;
- ☐ le opere incompiute devono risultare adeguatamente evidenziate, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
- ☐ contiene le opere il cui valore stimato è pari o superiore a €.100.000,00;
- ☐ ad ogni lavoro è attribuito un codice unico di progetto (CUP);
- ☐ vanno indicate le fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;
- ☐ risulta obbligatoria l'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a €1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nel solo elenco annuale;
- ☐ vanno individuati gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato ed i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione.

Vi sono interventi programmati di importo inferiore ai 100 mila euro, che non rientrano nell'elenco delle opere pubbliche ma che sono comunque rilevanti per l'amministrazione, si prevede infatti nel triennio la realizzazione di interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione mediante l'utilizzo di un contributo statale di euro 70 mila euro/anno per gli anni 2023, 2024.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e il piano annuale 2023 viene approvato come da piano "Allegato A" al presente documento.

INTERVENTI IN PREVISIONE

Di seguito si riassumono gli interventi che l'amministrazione intende realizzare nel momento in cui verranno reperite le necessarie risorse finanziarie

- ☐ Raccordo ciclabile tra Viale Cadore e Stazione ferroviaria.
- ☐ Intervento strutturale sull'autorimessa annessa al municipio.
- ☐ Interventi sulla viabilità comunale in particolare realizzazione di marciapiedi in località Col di Cugnan e raccordi ciclo pedonali.
- ☐ Valorizzazione delle frazioni con interventi mirati all' aggregazione, al recupero storico etnografico e culturale, all'attività sportiva e ricreativa, alla mobilità sostenibile, alla vivibilità dei paesi, alle strutture ed infrastrutture legate alla sicurezza stradale
- ☐ Opere di completamento del complesso sportivo di Quantin.
- ☐ Interventi vari di valorizzazione della frazione di Paiane in particolare realizzazione della piazza e del parcheggio in prossimità del teatro "G. Pierobon" e realizzazione di un percorso ciclo pedonale tra la frazione di Paiane e Cadola.
- ☐ Completamento interventi di sistemazione ex Scuola Boito.
- ☐ Passarella ciclopedonale sul fiume Piave.
- ☐ Efficientamento energetico centrali termiche comunali .
- ☐ Manutenzioni straordinarie Casa di Riposo con particolare riferimento all'efficientamento energetico e al rifacimento della copertura
- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria stadio U. Orzes.
- ☐ Interventi sul piazzale 22:39 presso lo stadio comunale al fine di dotarlo degli allacciamenti necessari per l'utilizzo quale punto di raccolta in caso di emergenze di protezione civile.
- ☐ Realizzazione di un area pubblica prospiciente allo stadio in prossimità di Borgo Livinal.
- ☐ Sistemazione aree esterne scuole comunali.
- ☐ Realizzazione di un complesso socio sanitario nell'area ex "Casa del Sole".
- ☐ Implementazione della videosorveglianza sul territorio in particolare nel tratto Lizzona- La Secca.
- ☐ Al fine di valorizzare il territorio anche in considerazione delle esigenze delle nuove generazioni, si vogliono migliorare le strutture destinate allo sport.
- ☐ Completamento del bocciodromo di Nuova Erto.
- ☐ Progetto di rigenerazione Urbana fra i comune di Ponte nelle Alpi, Alpago, Chies d'Alpago, Tambre e Soverzene: intervento rientrante nei fondi PNRR e attualmente non finanziato.

2.2 INTERVENTI PNRR

Ad oggi nel bilancio di previsione 2023/2025 sono previsti i seguenti interventi finanziati con i fondi PNRR

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto ⁽²⁾	Importo ⁽³⁾	Capitoli di riferimento
Intervento di riqualificazione architettonica e funzionale della palestra scolastica denominata "Palazzetto dello sport" CUP D18I21000600006	4 - Istruzione e ricerca	1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'Università	Investimento 1.3 - Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	2023	970.000,00	Entrata Cap 425150/9 Spesa Cap. 204211/70
Interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunale – stralcio	2 – rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 – tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	2023	70.000,00	Entrata Cap 425150/11 Spesa Cap. 210051/71
Interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunale – stralcio	2 – rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 – tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	2024	70.000,00	Entrata Cap 425150/12 Spesa Cap. 210051/72
Servizi e cittadinanza digitale APP IO CUP D11F22001730006	1	1	1.4.3	2023	7.889,00	Entrata Cap 21550/10 Spesa Cap. 10833/70
Servizi e cittadinanza digitale Spid e CIE CUP D11F22001720006	1	1	1.4.4	2023	14.000,00	Entrata Cap 21550/11 Spesa Cap. 10833/71
Abilitazione al cloud per le PA locali comuni CUP D11C22001030006	1	1	1.2	2023	121.992,00	Entrata Cap 21550/12 Spesa Cap. 10833/72

2.3 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Secondo l'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 le amministrazioni adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il piano per il biennio 2023/2024 viene approvato come da "Allegato B" al presente documento.

2.4 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Dalla rilevazione del fabbisogno triennale di personale sono emerse le seguenti necessità:

- assunzione di n. 1 Assistente sociale Cat. D, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare presso l'Area Edilizia e Servizi Socio-culturali, al fine di potenziare il settore dei servizi sociali;
- assunzione di n. 1 Tecnico informatico cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 18 ore settimanali, da inquadrare presso l'Area Finanziaria, al fine di potenziare i servizi informatici e digitali;
- assunzione di n. 1 Operaio specializzato cat. B3, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare presso l'Area Territorio, al fine di potenziare l'attività manutentiva diretta.

Effettuata una verifica in ordine alla dinamica delle cessazioni previste nel triennio, come da prospetto seguente,

	profilo	categoria (giuridica)	ore sett.
Cessazioni 2023	Collaboratore amministrativo	B3	36/36
	Operaio	B1	36/36
	Operaio	B3	36/36
	Istruttore Amministrativo	C	36/36
	Istruttore Amministrativo	C	36/36
Cessazioni 2024	<i>nessuna</i>		
Cessazioni 2025	Operaio	A	36/36
	Agente di Polizia locale	C	36/36
	Collaboratore amministrativo	B3	36/36

emergono le seguenti ulteriori necessità:

- assunzione per turn-over di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C sul posto di Collaboratore Amministrativo cat. B3 che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento presso l'Area Territorio, al fine di continuare a seguire proficuamente le procedure di acquisto di beni e servizi per conto di tutte le aree organizzative dell'Ente;
- assunzione per turn-over di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento presso l'Area Amministrativa e Polizia Locale, al fine di garantire a cittadini e imprese l'erogazione dei servizi SUAP;
- assunzione per turn-over di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento presso l'Area Finanziaria, al fine di mantenere pienamente operativo il settore tributi;
- assunzione per turn-over di n. 1 Operaio Specializzato cat. B3 sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e inquadramento nell'Area Territorio, al fine di assicurare l'attività manutentiva diretta;
- assunzione per turn-over di n. 1 Operaio cat. A sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2025, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento presso l'Area Territorio, al fine di assicurare la pulizia degli stabili comunali;
- assunzione per turn-over di n. 1 Agente di Polizia Locale Cat. C sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2025, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento presso l'Area Amministrativa e Polizia Locale, al fine di mantenere pienamente operativa l'area di vigilanza sul territorio.

Per i fini di cui ai commi 557 e 557-quater dell'art. 1, legge 296/2006 è stato verificato il contenimento in valore assoluto delle spese di personale per il prossimo triennio rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, come da prospetto seguente:

	Media 2011/2013	2023	2024	2025
Redditi da lavoro dipendente	2.842.832,00	1.484.130,00	1.480.025,00	1.473.825,00
Altre spese di personale	36.310,00	38.600,00	38.600,00	38.600,00
IRAP	102.505,00	95.729,00	94.229,00	94.229,00
Sub totale	2.981.647,00	1.618.459,00	1.612.854,00	1.606.654,00
Componenti da escludere	534.485,00	29.600,00	48.200,00	42.000,00
Totale spesa di personale	2.447.162,00	1.588.859,00	1.564.654,00	1.564.654,00

Lo spazio assunzionale per l'anno 2023, valido fino all'avvenuta approvazione del rendiconto 2022, determinato in applicazione dei criteri di calcolo dettati dal Decreto 17 marzo 2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019 (cosiddetto "Decreto Crescita"), risulta il seguente:

Entrate	Rendiconto		
	2019	2020	2021
tit. 1	3.228.705,24	3.181.928,43	3.162.057,49
tit. 2	309.636,52	848.981,10	653.444,69
tit. 3	1.302.992,54	987.732,11	1.222.152,14
A detrazione: rimborsi da altri per convenzioni e comandi	85.144,54	79.977,27	78.105,48
tot	4.756.189,76	4.938.664,37	4.959.548,84
tot PEF TARI	1.085.389,00	1.197.932,30	1.205.862,00
Media			6.047.862,09
FCDE bilancio di previsione 2021			179.500,00
FCDE TARI			35.600,00
Media al netto FCDE (A)			5.832.762,09

Spese			Rendiconto 2018	Rendiconto 2021
Impegni di competenza macroaggregato 1.01			1.618.880,06	1.397.566,89
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.001				-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.002				-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.003				-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.999			14.250,00	22.329,54
Segretario in convenzione				786,07
A detrazione: rimborsi da altri per convenzioni e comandi			103.839,35	78.105,48
		Totale (B)	1.529.290,71	1.342.577,02
Rapporto spesa personale/entrate correnti (B/A*100)			23,02%	
Importo da considerare per applicazione incrementi di tabella 2			1.529.290,71	
Percentuale di incremento da tabella 2			24,00%	
Incremento possibile da tabella 2			367.029,77	
Soglia tabella 1			26,90%	
Incremento fino al limite della soglia			226.435,98	
Spazio assunzionale nuove assunzioni			226.435,98	
Spesa personale anno corrente (limite di spesa). Questo limite considera sempre sostituibili le cessazioni fino all'importo della spesa di personale indicato			1.569.013,00	

Sulla base di quanto detto e, in particolare, tenuto conto dei limiti assunzionali e delle disponibilità di bilancio, viene approvato il presente piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, prendendo contestualmente atto della dotazione organica, come da prospetto che segue:

	Categoria	Ore sett.	Posti previsti	di cui coperti o in via di copertura	di cui vacanti, per i quali è prevista la copertura nel triennio	di cui soggetti a turnover nel triennio	di cui in soppressione nel triennio	Costo teorico lordo
Area Edilizia e Servizi Socio-culturali								
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	1	0	0	0	23.212,35
Assistente Sociale	D1	36/36	1	1	0	0	0	23.212,35
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	0	0	21.392,87

Istruttore Ammini- strativo	C	36/36	1	1	0	0	0	21.392,87
Istruttore Tecnico	C	36/36	3	3	0	0	0	64.178,61
Collaboratore Ammi- nistrativo	B3	36/36	1	1	0	0	0	19.034,51
Area Territorio								
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	2	2	0	0	0	46.424,70
Istruttore Ammini- strativo	C	36/36	2	2	0	0	0	42.785,74
Collaboratore Ammi- nistrativo (SOP- PRESSO DALLA DATA DI CESSA- ZIONE PER PEN- SIONAMENTO)	B3	36/36	1	1	0	0	1	0,00
Collaboratore Ammi- nistrativo (in part- time su richiesta) (in comando presso altro Ente) SOPPRESSO DALLA DATA DI TRASFERIMENTO PER MOBILITA'	B3	36/36	1	1	0	0	1	0,00
Operaio	B3	36/36	4	3	1	1	0	76.138,04
Operaio	B1	36/36	3	3	0	0	1	57.103,53
Operaio (in part-time su richiesta)	A	36/36	1	1	0	1	0	18.283,31
Operaio	A	36/36	1	1	0	0	0	18.283,31
Area Finanziaria								
Istruttore Direttivo Contabile	D1	36/36	1	1	0	0	0	23.212,35
Istruttore Ammini- strativo Contabile	C	36/36	1	1	0	0	0	21.392,87
Istruttore Ammini- strativo	C	36/36	2	2	0	0	0	42.785,74

Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	2	2	0	1	0	42.785,74
Tecnico Informatico (part-time)	C	18/36	0	0	0	0	0	0,00
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	0	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	0	0	19.034,51
Collaboratore Amministrativo (in part-time)	B3	21/36	1	1	0	0	0	11.103,46
Area Amministrativa e Polizia locale								
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	36/36	1	1	0	0	0	23.212,35
Agente di Polizia Locale	C	36/36	3	3	0	1	0	64.178,61
Istruttore Amministrativo	C	36/36	4	4	0	0	0	85.571,48
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	1	1	0	1	0	21.392,87
Collaboratore Amministrativo (in comando presso altro Ente) (SOPPRESSO DALLA DATA DI CESSAZIONE PER PENSIONAMENTO)	B3	36/36	1	1	0	0	1	0,00
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	0	0	19.034,51
TOTALI			43	42	1	5	4	824.181,19

Il piano occupazionale per il triennio 2023/2025 è quindi il seguente:

- assunzione di n. 2 Operai specializzati cat. B3, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, e inquadramento nell'Area Territorio. La copertura dei posti dovrà effettuarsi nell'anno 2023 a mezzo di concorso pubblico, previa effettuazione della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
- assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023 nell'Area Amministrativa e Polizia Locale. La copertura del posto dovrà effettuarsi nell'anno 2023 mediante scorrimento di graduatoria di concorso ovvero concorso pubblico ovvero mobilità volontaria, previa effettuazione della mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 ove obbligatoria;
- assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2023 nell'Area Finanziaria. La copertura del posto dovrà effettuarsi nell'anno 2023 mediante scorrimento di graduatoria di concorso ovvero a mezzo di concorso pubblico ovvero mobilità volontaria, previa effettuazione della mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 ove obbligatoria;
- assunzione per turn-over di n. 1 Operaio cat. A, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e inquadramento nell'Area Territorio, sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2025;
- assunzione per turn-over di n. 1 Agente di Polizia Locale Cat. C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, sul posto che si renderà vacante nel corso dell'anno 2025 e inquadramento nell'Area Amministrativa e Polizia Locale;
- copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti una volta verificate le possibilità assunzionali nel frattempo maturate e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- attuazione di progetti di pubblica utilità di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili, con particolare riguardo al D.Lgs. 468/97 e successive modificazioni, da impegnare da un minimo di 20 ad un massimo di 36 ore settimanali, in relazione alle disponibilità di bilancio e alle esigenze di ciascuna area, per non più di 8 ore medie giornaliere;
- ricorso a forme flessibili di impiego (convenzioni ai sensi dell'art. 14 CCNL 21/01/2004, somministrazione lavoro, tempo determinato), nei casi e con i limiti fissati dalla normativa di riferimento, previa attenta valutazione dell'incidenza dei costi e senza costi aggiuntivi:
 - per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
 - per la sostituzione di personale assente per maternità e congedi parentali;
 - per soddisfare le esigenze organizzative dell'ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
 - per lo svolgimento di attività stagionali;
 - per soddisfare particolari esigenze straordinarie, anche derivanti dall'assunzione di nuovi servizi o dall'introduzione di nuove tecnologie, non fronteggiabili con il personale in servizio;
 - per lo svolgimento di specifici progetti o programmi predisposti dall'Ente, quando agli stessi non sia possibile far fronte con il personale in servizio o siano direttamente rivolti a soggetti svantaggiati.

2.5 LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), come modificato dall'art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Il programma per il triennio 2023/2025 che verrà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del DUP, contenente il numero massimo di incarichi da affidare, è il seguente:

Incarichi	N. massimo degli incarichi
Consulenze in materia di organizzazione di eventi culturali e del tempo libero	2
Collaborazioni finalizzate alla realizzazione di attività per l'infanzia	2
Studi, ricerche e consulenze in materia di ottimizzazione dell'introito di risorse (ivi comprese la ricerca di finanziamenti e/o sponsorizzazioni) e dell'effettuazione di spese	2
Studi, ricerche e consulenze in materia contabile, fiscale e tributaria	3
Studi, ricerche e consulenze di carattere storico/archivistico	1
Studi, ricerche e consulenze in materia assicurativa	1
Consulenze legali nell'eventualità dell'insorgere di contenzioso e in casi di particolare complessità	3
Studi, ricerche e consulenze in materia urbanistico-edilizia-ambientale	3
Consulenze legate alla valutazione di proposte per procedure di project financing	2
Collaborazioni e consulenze nella gestione del patrimonio comunale	1
Supporto al RUP nell'ambito dei lavori pubblici	8
Collaborazioni per pratiche in materia catastale	3
Collaborazioni per l'effettuazione di stime, rilievi e studi di fattibilità	3
Consulenze in materia di sicurezza del lavoro	1
Collaborazioni finalizzate alla formazione del personale dipendente	2

Il limite di spesa fissato dal piano per incarichi di collaborazione ammonta ad euro 40.000,00.

LIMITI DI SPESA

Il decreto legge 124/2019 (convertito in legge n. 157 del 19.12.2019) elimina 12 tetti di spesa e adempimenti a carico delle amministrazioni. Con il 1° gennaio 2020 sono pertanto abrogate alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi contenute nell'articolo 6 del D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013:

- ☐ i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- ☐ i limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- ☐ il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- ☐ i limiti delle spese **per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- ☐ i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- ☐ i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Viene meno anche l'obbligo di adottare il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili (articolo 2, comma 594 della Legge 244/2007)

2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono versare all'ente una somma che è la contropartita per il costo che l'ente deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e di urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Ai sensi dell'art. 1, commi 460-461, della Legge 232/2016 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Attualmente nel bilancio di previsione del 2023, in ciascuna delle 3 annualità sono previste entrate per euro 30.000,00.

L'art. 58 del d.l. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede quanto segue:

Art. 58 Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

((1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica)).

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Il Piano delle Alienazioni 2023/2025 viene approvato come da “Allegato C” al presente documento.

2.7 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca “*gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione*”.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- a) il Piano della performance;
- b) il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- a) la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- b) il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- ☐ la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- ☐ la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei “blocchi” anomali del procedimento stesso;
- ☐ la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- ☐ la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione individua i seguenti:

1. *l'informatizzazione dei processi* che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di “*blocchi*” non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
2. *l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti* che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
3. *il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali* per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;
4. *la realizzazione dell'integrazione* tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
5. *la formazione* in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti.
6. *il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione* con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;

7. *la revisione e miglioramento della regolamentazione interna* (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
8. *la promozione delle pari opportunità* per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).

2.8 OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il comune di Ponte nelle Alpi ha approvato il bilancio consolidato 2021 con le proprie società partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2022. Annualmente va adottata apposita deliberazione per l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e l'individuazione, all'interno del Gruppo, dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento. L'individuazione è avvenuta con deliberazione n. 161 del 06.12.2021 con il seguente esito:

A) è stato approvato l'elenco del “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PONTE NELLE ALPI”, redatto sulla base dei criteri previsti dalla normativa e dal relativo principio contabile applicato, tenuto conto del rapporto di strumentalità dell'organismo rispetto al conseguimento delle finalità proprie dell'Ente:

1) società controllate:

- Ponte Servizi s.r.l. – società partecipata al 100%

2) società partecipate:

- BIM Belluno Infrastrutture s.p.a. società partecipata direttamente e indirettamente all'1,33%;

- BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a. società partecipata all'1,49%.

3) enti strumentali partecipati:

- Alpago Autoparco soc. cons. r.l. - partecipata allo 0,196% - irrilevante ai fini del consolidamento

B) è stato approvato l'elenco del “PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEI CONTI”:

1) società controllate:

- Ponte Servizi s.r.l. – società partecipata al 100%

2) società partecipate:

- BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. società partecipata all'1,33 – consolidamento proporzionale alla quota partecipativa diretta ed indiretta;

- BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. società partecipata all'1,49% – consolidamento proporzionale alla quota partecipativa diretta

L'individuazione del Gap e dell'area di consolidamento deve comunque essere annualmente rivista e aggiornata, sia in funzione di eventuali modifiche interne all'Ente intervenute nel corso dell'esercizio, sia in funzione delle modifiche normative introdotte.

L'elenco che definisce i soggetti compresi nel bilancio consolidato va tempestivamente trasmesso a ciascuno degli enti inseriti, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento, contestualmente alle necessarie direttive per i necessari allineamenti delle contabilità del gruppo.

2.9 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DEL PROPRIO OPERATO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La rendicontazione di fine mandato costituisce il momento di chiusura logico della programmazione dell'ente non solo in merito al profilo economico-finanziario ma riguardo a tutta l'attività del Comune. Si giunge alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato mentre la programmazione strategica trova nel DUP il suo strumento principale, affiancato dal bilancio pluriennale, dal programma triennale delle opere pubbliche e dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Il controllo strategico si concentra quindi sulle scelte strategiche compiute in sede di DUP e declinate a livello operativo nel PEG e nel Piano della Performance con l'individuazione degli obiettivi di gestione e delle risorse da utilizzare in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori. Ogni anno gli obiettivi strategici individuati nel DUP sono verificati nello stato di attuazione e possono essere adeguatamente riformulati, dandone motivazione. Inoltre vengono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, tenuto conto che gli obiettivi strategici sono quantificati nel DUPS e negli altri documenti di programmazione.

Il momento conclusivo dell'attività di controllo strategico è la redazione e la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato (art. 4, D. Lgs. 149/2011) che contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente.

Per quanto riguarda il profilo economico-finanziario lo strumento che illustra i risultati della gestione è il Rendiconto annuale di gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto di patrimonio. A questo viene allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione è inserita anche la Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 D.Lgs. 150/2009, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione ha ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene realizzata con il portale istituzionale dell'ente. L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni rappresenta non solo un adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel D.Lgs. 33/2013 e nel recente decreto legislativo 97/2016, cd. "Freedom of Information Act"-FOIA), ma assume valenza strategica nel momento in cui tale canale di comunicazione è in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto con i cittadini e con gli operatori economici del territorio.